



**COMUNE DI PISA**

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 6 del 24/03/2025

Presiede Il Presidente del Consiglio Bargagna Alessandro

È PRESENTE IL SINDACO CONTI MICHELE

Sono inoltre presenti gli Assessori: BEDINI FILIPPO, PESCIATINI PAOLO, BUSCEMI RICCARDO, LATROFA RAFFAELE, SCARPA FRIDA, PORCARO GABRIELLA, GAMBINI GIULIA, DRINGOLI MASSIMO, BONANNO GIOVANNA

Assiste Il Vice Segretario Cristina Pollegione

Scrutatori: Consiglieri: MANCINI VIRGINIA, SOFIA LUIGI MARIA, VOUK LORENZO

**OGGETTO: ADDENDUM AL CONTRATTO DI SERVIZIO TRA IL COMUNE DI PISA E S.E.PI. S.P.A. – APPROVAZIONE SCHEMA.**

Consiglieri in carica

<b>NOMINATIVO</b>	<b>P/A</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>P/A</b>
CONTI MICHELE	P	MAGGINI ANDREA	P
AULETTA FRANCESCO	P	MANCINI VIRGINIA	P
BARGAGNA ALESSANDRO	P	MARTINELLI PAOLO	A
BARSANTINI STEFANO	P	NERINI MAURIZIO	P
BELLOMINI MARIA GRAZIA	P	NICCOLAI FRANCESCO	P
BENEDETTI GIORGIO	P	ORLANZA ALESSANDRA	P
BIONDI MARCO	A	PAGNIN SILVIA	P
BONSANGUE RAFFAELLA	A	PASQUALINO GIOVANNI	A
BRUNI ENRICO	P	POLI VERONICA	P
CERRI EDOARDO	AG	RAMALLI DALIA	P
CIAVARRELLA ANGELO	P	SCOGNAMIGLIO MARIA ANTONIETTA	P
COMPARE RACHELE	P	SIKERA AMANUEL	P
COSTA CATERINA	P	SOFIA LUIGI MARIA	P
DEL ROSSO ELENA	P	TRAMONTANA CORDELIA	P
FERRANTE ANDREA	A	TRAPANI MATTEO	P
GIONFRIDDO GIANLUCA	P	VOUK LORENZO	P
LACROCE EMILIA	P		



## COMUNE DI PISA

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### PREMESSO che:

- il Comune di Pisa detiene n. 251.770 azioni, del valore nominale complessivo di € 2.517.700,00, della Società Entrate Pisa S.p.A. (d'ora in avanti anche "Società"), codice fiscale n. 01724200504, corrispondenti ad una quota del 97,397% del capitale sociale;
- con Assemblea straordinaria dei Soci del 26.07.2023 sono state approvate modifiche allo Statuto sociale della Società Entrate Pisa S.p.A., precisando che tra le attività affidate dai soci alla Società rientrino anche quella afferente alla *"gestione e manutenzione degli impianti per la pubblicità e le pubbliche affissioni"* e introducendo la possibilità per la medesima Società di svolgere in via residuale *"ulteriori attività strumentali per i soci quali portierato, accoglienza e informazione del pubblico, centro chiamate telefoniche, notifica di atti amministrativi"*;
- il suddetto statuto, così modificato, è conforme alla normativa in materia di società *in house* prevista dal D.Lgs. 175/2016;

#### PRESO ATTO che:

- in data 29.12.2009, atto rep. n. 48394, racc. n. 12940, registrato a Pisa il 07.01.2010 al n. 76, rogato dal dott. Enrico Barone, notaio in Pisa, è stato stipulato il Contratto di Servizio tra il Comune di Pisa e la Società Entrate Pisa S.p.A., in esecuzione della Deliberazione del C.C. n. 82 del 18.12.2008;
- il suddetto contratto rientra nel novero di quelli disciplinati dall'art. 7 del D.Lgs. 36/2023, con le previsioni di cui all'art. 16 del D.Lgs. 175/2016;
- in data 15.02.2022, atto rogato dal Segretario Generale del Comune di Pisa, rep. n. 56026, è stato sottoscritto tra il Comune di Pisa e la Società Entrate Pisa S.p.A. un contratto di servizio per la gestione degli impianti pubblicitari di proprietà dell'Ente stesso, avente durata fino al 31.12.2024, in esecuzione della Delibera della G.C. n. 338 del 23.12.2021, successivamente prorogato fino al 31.03.2025;

RICORDATO che con Deliberazione del C.C. n. 52 del 16.12.2024 è stato approvato il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette dell'anno 2023, in cui si conferma il mantenimento della partecipazione in Società Entrate Pisa S.p.A. in quanto la *"Società svolge servizi strumentali e funzioni amministrative riguardanti la gestione e la riscossione di entrate tributarie ed extratributarie degli enti soci ... è parte integrante della struttura tecnico-gestionale del Comune"* e *"attraverso la specializzazione della struttura organizzativa, delle dotazioni strumentali e delle soluzioni operative, la società svolge efficacemente attività essenziali per la gestione e la riscossione delle entrate locali e per l'attuazione delle politiche tributarie e tariffarie del Comune, ivi incluso il contrasto all'evasione ed elusione"*;

#### RICHIAMATA:

- la Delibera della G.C. n. 338 del 23.12.2021 con cui l'Amministrazione comunale ha dato indirizzo *"al Dirigente della Direzione 14 di individuare modalità idonee per procedere alla concessione in un uso a titolo oneroso a Società Entrate Pisa S.p.A., per una durata massima di anni tre, degli impianti pubblicitari di proprietà dell'Ente, stabilendo le relative condizioni contrattuali"*;
- la Determinazione del Dirigente n. 185 del 10.02.2022 con la quale è stato affidato alla Società Entrate Pisa S.p.A. il servizio di gestione degli impianti pubblicitari, nonché approvato il relativo schema di contratto di servizio;
- la Determina del Dirigente n. 1925 del 10.12.2024 con la quale è stato prorogato fino al 31.03.2025 l'affidamento di detto servizio alla Società, nelle more di una revisione del contratto stesso;
- la Deliberazione del C.C. n. 54 del 19.12.2024 *"Documento Unico di Programmazione 2025-2027 – Approvazione"*, contenente gli obiettivi strategici ed operativi, e tra questi, nel relativo allegato "A", quello attribuito specificatamente alla Società Entrate Pisa S.p.A. di realizzare il servizio di contact center per conto del Comune di Pisa e per le società da esso controllate;



## COMUNE DI PISA

CONSIDERATO che, in relazione ai menzionati obiettivi, l'Amministrazione Comunale, ha ritenuto opportuno affidare direttamente, in regime *in house providing*, alla Società Entrate Pisa S.p.A., società preesistente e controllata dal Comune di Pisa, considerando la presenza dei necessari requisiti di legge e dopo averne ampliato l'oggetto sociale, la gestione del centralino e del call e contact center, nonché la gestione degli impianti pubblicitari di proprietà del Comune di Pisa;

VISTI:

- il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (*"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"*);
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*);

RILEVATA, pertanto:

- la necessità di procedere alla revisione contrattuale dei vigenti rapporti tra il Comune di Pisa e Società Entrate Pisa S.p.A. in materia di gestione degli impianti pubblici, aggiornandoli alla luce della vigente normativa in tema di società *in house* delle pubbliche amministrazioni e nel rispetto dei principi di efficienza e di efficacia;
- la necessità di formalizzare i rapporti contrattuali tra Comune di Pisa e Società Entrate Pisa S.p.A. in materia di gestione del centralino e del call e contact center, in quanto nuova attività da affidare alla Società, nel rispetto delle vigenti normative e dei principi di efficienza ed efficacia;

VISTA la documentazione tecnica trasmessa dalla Società Entrate Pisa S.p.A. in data 10 febbraio 2025, prot. n. 17100, conservata in atti, relativa alla proposta di servizio oggetto della presente Delibera;

VISTI:

- lo schema di contratto di servizio, **allegato 1**, parte integrante e sostanziale;
- il Piano economico 2025-2034 delle attività affidate dal Comune di Pisa alla Società Entrate Pisa S.p.A., **allegato 2**, parte integrante e sostanziale;
- la relazione tecnica istruttoria, **allegato 3**, parte integrante e sostanziale;

RITENUTO corrispondente all'interesse pubblico ed indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente confermare la gestione esternalizzata delle attività oggetto dell'allegato schema di contratto di servizio mediante affidamento alla società *in house* Società Entrate Pisa S.p.A., in quanto soluzione idonea a garantire alla collettività locale una governance moderna e funzionale, oltre ad adeguate condizioni di efficienza, di economicità e di qualità dei servizi, nonché a valorizzare le competenze tecniche e l'assetto della società partecipata in un insieme organico, nel rispetto delle indicazioni di cui all'art. 4 e 5, comma 1, del D.lgs. 175/2016;

CONSIDERATO come, avuto riguardo alle disposizioni di cui all'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, si rilevano i vantaggi per la collettività in ordine alla congruità delle prestazioni, al perseguimento degli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, celerità del procedimento, perseguimento degli interessi istituzionali e strategici dell'Ente, come più specificatamente evidenziato negli allegati 2 e 3 al presente atto;

RILEVATO altresì come gli allegati alla presente deliberazione evidenzino i vantaggi per l'Ente in termini di risparmio complessivo per il proprio bilancio e il mantenimento di un equilibrio economico e finanziario costante per la Società *in house* affidataria per il perdurare del periodo di servizio;

RILEVATA la propria competenza in ordine al presente atto deliberativo in relazione al combinato disposto dell'art. 42, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 36/2023;



## COMUNE DI PISA

VISTI:

- l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente della Direzione 04 "Programmazione e Controllo - Provveditorato - Economato - Aziende - Servizi Assicurativi - Servizi Istituzionali - Contratti" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
- l'allegato parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e per quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento di contabilità;
- l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere espresso dalla IV Commissione consiliare in data 11-03-2025;

A maggioranza dei presenti, con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori, essendosi verificato il seguente risultato:

PRESENTI	N. 27
FAVOREVOLI	N. 18
CONTRARI	N. 9

### DELIBERA

- 1) di approvare l'affidamento *in house* alla società partecipata Società Entrate Pisa S.p.A. dei servizi relativi alla:
  - a. gestione del centralino e del call e contact center;
  - b. gestione degli impianti pubblicitari di proprietà del Comune di Pisa;
- 2) di approvare:
  - a. lo schema di Addendum al Contratto di servizio stipulato in data 21.12.2009, atto rep. n. atto rep. n. 48394, racc. n. 12940, rogato dal dott. Enrico Barone, notaio in Pisa, **allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - b. il Piano economico 2025-2034, **allegato 2**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di dare atto che il Dirigente della Direzione 04 "Programmazione e Controllo - Provveditorato - Economato - Aziende - Servizi Assicurativi - Servizi Istituzionali - Contratti", interverrà, in nome e per conto dell'Ente, alla sottoscrizione del contratto di servizio con facoltà di apportare allo stesso eventuali modifiche non sostanziali;
- 4) di prenotare gli impegni di spesa per il servizio di gestione del centralino e del call e contact center sul capitolo 101974 come di seguito specificati:
  - a. € 95.000,00 relativi ai primi 9 mesi del contratto per l'anno 2025;
  - b. € 114.000,00 per gli anni 2026, 2027, salvo integrazione per effetto dell'indice ISTAT;
  - c. € 114.000,00 per l'anno 2028 e € 124.000,00 per gli anni successivi fino alla scadenza del Contratto, salvo integrazioni per effetto dell'indice ISTAT;
- 5) di incaricare il Dirigente della Direzione 04 "Programmazione e Controllo - Provveditorato - Economato - Aziende - Servizi Assicurativi - Servizi Istituzionali - Contratti" all'accertamento di quanto spettante al Comune di Pisa in materia di gestione degli impianti pubblicitari, con propri provvedimenti di accertamento;
- 6) di pubblicare la presente deliberazione all'Albo pretorio;
- 7) di significare che, nel caso di controversia, la materia oggetto della presente determinazione rientra nella giurisdizione del TAR e che è inoltre esperibile il ricorso amministrativo per via straordinaria al Capo dello Stato, in entrambi i casi nei termini ed alle condizioni previste dal D.Lgs. 104/2010 e dal D.P.R. 1199/1971.



## COMUNE DI PISA

### indi il CONSIGLIO COMUNALE

in ragione della necessità ed urgenza di procedere all'approvazione del contratto di servizio della Società Entrate Pisa S.p.A. e alla necessità di assegnare alla medesima gli obiettivi e gli indirizzi strategici di cui alla presente deliberazione a far data dal 01.04.2025;

Entra il Consigliere Pasqualino

A maggioranza dei presenti, con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori, essendosi verificato il seguente risultato:

PRESENTI	N. 28
FAVOREVOLI	N. 19
CONTRARI	N. 9

### DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" – T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

Il Presidente

Il Vice Segretario

Bargagna Alessandro

Cristina Pollegione

Uffici Partecipati	
AMMINISTRATORI	SEGRETARIO GENERALE
DD 04 Programmazione e controllo – Provveditorato – Economato – Aziende – Servizi assicurativi – Servizi istituzionali – Contratti	SEGRETERIA SINDACO
GRUPPI CONSILIARI	URP
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	

## ADDENDUM CONTRATTO DI SERVIZIO

### TRA COMUNE DI PISA E SOCIETÀ ENTRATE PISA S.P.A.

#### REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2025 e questo giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ in Pisa, presso l'Ufficio Contratti del Comune di Pisa, avanti a me, \_\_\_\_\_, Segretario Generale del Comune di Pisa e, come tale, autorizzato a rogare gli atti nella forma pubblico-amministrativa, ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lett. c), del decreto legislativo n. 267/2000, senza l'assistenza dei testimoni cui i comparenti hanno rinunciato concordemente tra loro e con il mio consenso, sono comparsi e si sono personalmente costituiti:

- **Comune di Pisa**, con sede in Pisa, Via degli Uffizi n. 1, codice fiscale e partita IVA n. 00341620508, rappresentato da \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua esclusiva qualità di Dirigente della Direzione \_\_\_\_\_ del Comune di Pisa, presso la cui sede è domiciliato per la carica, ai sensi dell'art. 107, comma 3, del decreto legislativo n. 267/2000, in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, esecutiva, e della Determinazione \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_; giusta autorizzazione/nulla osta da parte del Dirigente competente in materia di gestione degli impianti pubblicitari;

- **"Società Entrate Pisa S.p.A."** (di seguito denominata anche "Società" o "S.E.Pi. S.p.A."), con sede in Pisa, Via Cesare Battisti n. 56, codice fiscale e partita IVA n. 01724200504, legalmente rappresentata da \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di \_\_\_\_\_ della suddetta Società, presso la cui sede è domiciliato per la carica, avente i poteri per questo atto come il medesimo mi dichiara.

I comparenti della cui identità personale e poteri io Segretario Generale sono certo convengono e stipulano quanto segue:

premessi che:

- con Deliberazione del C.C. n. 63 del 22.07.2004 fu approvata la *“costituzione di una società per azioni, a capitale interamente pubblico, per l’esercizio delle attività di riscossione e gestione di entrate del Comune di Pisa, di altri enti pubblici locali e/o soggetti privati”*;
- il 03.12.2004, con atto a rogito del Segretario Generale del Comune di Pisa, atto rep. n. 54521, fasc. n. 163, è stata costituita la società “Società Entrate Pisa S.p.A. (in forma abbreviata S.E.Pi. S.p.A.)”, nella quale il Comune di Pisa assumeva la qualità di socio, in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 22.07.2004, per la gestione esternalizzata dei servizi relativi alla riscossione delle entrate comunali, incluse le entrate tributarie, ai sensi dell’art. 52 del D.Lgs. 446/1997;
- con atto rep. n. 3301 del 23.07.2010, rogato dal Segretario Generale del Comune di Vecchiano, è stata stipulata una convenzione ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000 fra i soci di S.E.PI. S.p.A. per la *“conferma e la piena attuazione della configurazione della Società quale organismo dedicato allo svolgimento di compiti di interesse degli enti locali e per la realizzazione di un controllo congiunto sulla Società, analogo a quello esercitato sui propri servizi”*;
- la Società è iscritta al n. 201 dell’Albo nazionale degli agenti della riscossione, come da D.M. 12.07.2018, ai sensi dell’art. 53, comma 1, del D.Lgs. 446/1997;
- con deliberazione dell’Assemblea dei soci del 12.09.2017 è stato approvato il nuovo Statuto sociale di S.E.Pi. S.p.A., aggiornato ai sensi dell’articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 175/2016, in base alla disciplina afferente alle società in house delle pubbliche amministrazioni;
- con deliberazione dell’Assemblea dei soci del 26.07.2023 sono state approvate ulteriori modifiche allo Statuto sociale della S.E.Pi. S.p.A. precisando che tra le attività affidate dai soci alla Società rientrano anche

quella afferente alla “*gestione e manutenzione degli impianti per la pubblicità e le pubbliche affissioni*” e introducendo la possibilità per la medesima Società di svolgere in via residuale “*ulteriori attività strumentali per i soci quali portierato, accoglienza e informazione del pubblico, centro chiamate telefoniche, notifica di atti amministrativi*”;

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 16.12.2024 è stato da ultimo confermato il mantenimento della partecipazione nella Società Entrate Pisa S.p.A. ai sensi dell’art. 20 del decreto legislativo n. 175/2016;
- attualmente S.E.Pi. S.p.A. è una società a totale partecipazione pubblica, il cui capitale sociale è posseduto per il 97,397% dal Comune di Pisa, per l’1% dal Comune di Vecchiano, per lo 0,603% dal Comune di Cascina e per l’1% da azioni proprie; detti enti esercitano sulla Società un controllo analogo congiunto con le modalità previste dallo Statuto, dalla Convenzione ex art. 30 del decreto legislativo n. 267/2000 stipulata con atto a rogito del Segretario Generale del Comune di Vecchiano, atto rep. n. 3301 del 23.07.2010;
- il Comune di Pisa ha presentato richiesta di iscrizione nell’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, ai sensi dell’art. 192 del decreto legislativo n. 50/2016, secondo quanto previsto dalle Linee guida n. 7 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), approvate con deliberazione 20.09.2017; la richiesta di iscrizione è stata acquisita dall’ANAC e la Società risulta iscritta nell’Elenco dal 10.01.2021; detto elenco è stato tuttavia abolito con il nuovo codice dei contratti pubblici approvato con il Decreto Legislativo n. 36 del 31.03.2023;
- in data 29.12.2009, atto rep. n. 48394, racc. n. 12940, registrato a Pisa il 07.01.2010 al n. 76, rogato dal dott. Enrico Barone, notaio in Pisa, è stato stipulato il Contratto di Servizio tra il Comune di Pisa e la Società Entrate Pisa S.p.A., in esecuzione della Deliberazione del C.C. n. 82 del 18.12.2008;



- l'esercizio delle funzioni di controllo sulle società partecipate dal Comune di Pisa è disciplinato dall'art. 9 del Regolamento in materia di organizzazione e funzionamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 04.04.2013;
- in data 15.02.2022, atto rogato dal Segretario Generale del Comune di Pisa, rep. n. 56026, è stato sottoscritto tra il Comune di Pisa e la S.E.Pi. S.p.A. un contratto di servizio per la gestione degli impianti pubblicitari di proprietà dell'Ente stesso, avente durata fino al 31.12.2024, in esecuzione della Delibera della G.C. n. 338 del 23.12.2021, successivamente prorogato fino al 31.03.2025;
- l'Amministrazione Comunale intende affidare alla Società, in regime di *in house providing*, della gestione degli impianti pubblicitari ed occorre pertanto integrare il Contratto di Servizio con un Addendum in cui si disciplinano i rapporti tra Ente e Società;
- l'Amministrazione Comunale ha stabilito di affidare direttamente alla Società, in modalità *in house providing*, altresì la gestione delle attività afferenti al centralino e al call e contact center e per tali attività occorre un'integrazione al Contratto di Servizio attualmente in essere per la definizione dei rapporti tra i contraenti;
- con deliberazione del C.C. n.        del       , è stato approvato lo schema di Addendum al Contratto di Servizio contenente la disciplina dei rapporti tra Comune di Pisa e S.E. Pi. S.p.A. afferente alla gestione degli impianti pubblicitari e alla gestione del centralino e del call e contact center;

e tutto ciò premesso, i predetti comparenti, previa ratifica e conferma della narrativa che precede e che dichiarano parte integrante del presente contratto, convengono e stipulano quanto appresso:

## **Titolo I – Oggetto e Durata**

### **Articolo 1 – Oggetto**

1. Il presente Addendum integra il Contratto di Servizio stipulato in data

29.12.2009, atto rep. n. 48394, racc. n. 12940, rogato dal dott. Enrico Barone, notaio in Pisa, e disciplina attività ulteriori rispetto a quelle previste nell'atto del 2009, come meglio specificate nei successivi articoli 3 e 10:

- a) gestione del Centralino e del Call e Contact Center;
- b) gestione degli Impianti Pubblicitari di proprietà del Comune di Pisa.

2. L'affidamento dei suddetti servizi è effettuato direttamente dal Comune alla Società, in regime *in house providing*, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 36/2023.

3. Dal presente contratto è escluso il servizio relativo alle affissioni elettorali.

## **Articolo 2 – Durata**

1. Il presente Addendum si applica dal primo giorno del mese successivo a quello della sua sottoscrizione.

2. Il primo periodo contrattuale termina comunque in data 31.12.2025. Successivamente l'anno di riferimento è quello solare.

3. La durata è fino al 31.12.2034. Non sono ammessi rinnovi e proroghe tacite.

## **Titolo II – Gestione del Centralino e del Call e Contact Center**

### **Articolo 3 – Affidamento delle attività strumentali**

1. È affidato, con il presente Addendum, lo svolgimento delle attività di centralino, di call center e di contact center, di gestione dei contatti in outbound e di segreteria telefonica, secondo quanto meglio dettagliato al successivo articolo e secondo le modalità di esecuzione e i livelli minimi di servizio previste dal presente Addendum e dall'**allegato "A"** parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Ai fini del presente atto, si considerano ricomprese nell'attività:

- a) Servizio di gestione del centralino, ovvero la gestione del traffico telefonico in entrata al numero unico comunale e il trasferimento di dette telefonate verso i numeri interni degli uffici comunali competenti.
- b) Servizio di gestione del contact center, ovvero un centro chiamate evoluto (sia inbound che outbound) che integra le funzionalità di telecomunicazione con i sistemi informativi, aggiungendo all'utilizzo del

mezzo telefonico altri strumenti e/o canali di comunicazione, atti a facilitare i contatti con l'utente.

- c) Servizio di gestione del call center (o inbound), uno strumento per la gestione del traffico telefonico sia in entrata che in uscita, adottato per migliorare l'efficacia del rapporto con l'utente. Il servizio ha finalità di presidio costante del contatto con l'utenza; offre un servizio informativo di primo livello, in stretto collegamento con l'Ufficio Relazioni al Pubblico (URP); gestisce i contatti telefonici con i cittadini, prevedendo diversi livelli di risposta e di approfondimento, così come diversi livelli d'integrazione all'interno dell'ente o tra enti diversi.
- d) Servizio di gestione dei contatti in outbound e di segreteria telefonica. Consiste nell'insieme delle attività di gestione delle chiamate in uscita verso una lista di contatti predefinita fornita dal Comune per esigenze particolari, oppure verso tutti gli utenti che si servono del servizio di segreteria telefonica. In particolare quest'ultima attività comprende la gestione delle telefonate che finiscono nella segreteria perché una volta messe in coda, entrano nella segreteria oppure sono effettuate dall'utente in orari non coperti dal servizio dell'operatore. Detta attività deve consentire la registrazione dei messaggi vocali degli utenti e la gestione delle chiamate verso gli utenti entro i tempi massimi previsti e con le modalità equivalenti al servizio inbound.
- e) Servizio di gestione degli appuntamenti telefonici. Su richiesta del Comune la Società deve offrire il servizio di gestione diretta degli appuntamenti telefonici per gli uffici tecnici comunali, sulla base di modalità, agenda e tempistiche direttamente concordate con gli stessi uffici e definite in specifica procedura operativa.

3. Il servizio affidato dal Comune alla Società non può essere interrotto o sospeso, salvo casi di forza maggiore non imputabili alla S.E.Pi. S.p.A.

#### **Articolo 4 – Modalità di gestione del Servizio**

1. La Società per l'esecuzione del servizio di Call Center e Centralino dovrà essere dotata di Centrale Telefonica VoIP che consenta la gestione delle chiamate da e verso la Società e dalla Società verso il Comune. Ogni chiamata in entrata avrà una fase di: accoglienza, trasferimento, eventuale coda, quindi, se necessario, il passaggio al servizio di segreteria telefonica.
2. La Società dovrà garantire un servizio globale di Contact Center in costante contatto con il cittadino, improntato alla massima prontezza, disponibilità e trasparenza e che abbia cura di tutelare e valorizzare l'immagine dell'Amministrazione. Deve essere dotata di personale adeguatamente formato sul contesto operativo ed amministrativo del Comune.
3. Il servizio di Centralino e Call center sarà svolto tramite numero unico. Dovrà garantire un orario di apertura minimo dalle ore 9:00 alle ore 13:15 e dalle ore 14.15 alle ore 17.00 dal lunedì al venerdì, festivi esclusi. La società, avvalendosi della collaborazione del Comune, dovrà promuovere la conoscenza del numero unico comunale.
4. L'intero sistema di gestione delle telefonate in entrata, Centralino e Call Center, che preveda l'evasione delle telefonate, la segreteria telefonica e le chiamate outbound, compresi servizi di gestione appuntamenti, dovrà prevedere una gestione tracciata tramite apposito software gestionale. Gli aggiornamenti e le personalizzazioni dovranno essere ricompresi nel canone. Il sistema dovrà fornire reportistica personalizzata e monitoraggio continuo sull'attività operativa.
5. La Società dopo un tempo massimo di attesa delle chiamate in coda, così come definito nei livelli minimi di servizio, dovrà mettere a disposizione dell'utente un servizio di segreteria telefonica attraverso il quale l'utente fornirà le istruzioni per essere richiamato. La Società dovrà provvedere al richiamo dell'utente entro il termine stabilito dai livelli minimi di servizio. Durante l'attesa dovranno essere fornite al cittadino informazioni di pubblica utilità/pubblico interesse, di volta in volta concordate con gli Uffici Comunali.

**6.** Parallelamente al servizio di inbound, ed al servizio in outbound di cui al precedente punto, dovrà essere fornito a richiesta un servizio outbound che effettui i servizi di richiamata agli utenti per il completamento dell'iter delle pratiche. Orari di servizio e modalità saranno equivalenti a quelle del servizio inbound.

**7.** La Società deve garantire, quale requisito minimo, che l'utente possa accedere al servizio attraverso tutti i seguenti canali comunicativi, messi a disposizione: Canali sincroni; telefonia VOIP.

**8.** Può integrare tali possibilità con i seguenti canali: canali sincroni quali video conference; canali asincroni: web chat con Operatore. Tali canali devono essere gestiti in maniera integrata in modo che, indipendentemente dal canale utilizzato dall'utenza, gli applicativi e gli strumenti a supporto per la gestione del contatto siano gli stessi, garantendo l'univocità dei dati forniti e la possibilità di condivisione tra i vari operatori. Le infrastrutture necessarie a garantire i canali di accesso summenzionati devono essere dimensionate adeguatamente per garantire il rispetto dei requisiti richiesti in relazione al carico previsto.

**9.** Inoltre può integrare i servizi telefonici con un portale web che gestisca la relazione con gli utenti (CRM), accessibile all'utenza da rete pubblica mediante autenticazione con SPID, CIE o CNS, per l'inoltro di quesiti e pratiche alla Società che provvederà all'inoltro agli uffici di competenza o alla fornitura diretta di risposte.

**10.** Qualora il quesito posto dal cittadino, nonostante le informazioni in possesso degli operatori, sia di natura troppo specifica e necessiti di un contatto di secondo livello al fine di assicurare completa ed esaustiva chiusura della chiamata, si trasferisce detto quesito agli uffici comunali competenti per materia, attraverso le seguenti modalità:

- Trasferimento immediato: questa modalità è normalmente attiva soltanto quando vi sia la richiesta di essere messi in contatto con un interno del

Comune nell'ambito del semplice servizio di centralino;

- Consultazione semplice, ovvero l'Operatore mette in attesa il cittadino e chiede ausilio informativo al secondo livello, dopodiché recupera la telefonata e fornisce le informazioni ottenute;
- Consultazione con trasferimento, ovvero l'Operatore, dopo aver avvisato preventivamente l'Ufficio ricevente, trasferisce la telefonata a chi di competenza;
- Consultazione e richiamo: ovvero l'Operatore, a fronte della complessità della richiesta, non mette in attesa il cittadino ma prende nota del contatto e, dopo aver approfondito la questione con l'ufficio comunale competente, richiama il cittadino per fornire adeguato riscontro; tale attività si potrà effettuare anche attraverso la presa in carico del quesito, l'approfondimento della questione con l'ufficio competente, e la risposta al cittadino tramite mail.

**11.** La Società presta i servizi operatore con la propria struttura logistica (sedi, postazioni di lavoro, strumenti informatici, ecc.), l'organizzazione, i processi e il personale, con le adeguate competenze tecniche e relazionali, in linea con le indicazioni di dettaglio di cui all'allegato.

**12.** La Società dovrà attivare un numero telefonico unico al quale l'utente può rivolgersi per ogni richiesta e/o informazione oggetto del presente Addendum. A tale scopo la Società si impegna ad effettuare una campagna di informazione e di promozione del servizio e del citato numero telefonico unico.

**13.** Tutti i servizi offerti dovranno prevedere una gestione tracciata tramite apposito software gestionale. Gli aggiornamenti e le personalizzazioni dovranno essere gratuiti e ricompresi nel canone. Il sistema dovrà fornire reportistica personalizzata e monitoraggio continuo sull'attività operativa.

**14.** Ulteriori dettagli in merito alle modalità operative, sono demandate all'allegato "A".

## **Articolo 5 – Reportistica**

1. La Società è tenuta a rendicontare al Comune, mediante un Report avente cadenza trimestrale, i dati afferenti all'afflusso giornaliero dei contatti in entrata ed in uscita secondo le specifiche contenute nell'**allegato "A"**.

2. Devono essere rendicontati almeno i seguenti dati:

1. Numero chiamate in entrata, distinte tra centralino e contact center.
2. Numero chiamate rifiutate.
3. Numero chiamate completate.
4. Numero chiamate gestite con "coda", e relativi tempi di attesa.
5. Numero chiamate confluite nella segreteria telefonica.
6. Numero chiamate confluite nell'informazione di II livello.
7. Numero chiamate gestite in inbound.
8. Numero chiamate gestite in outbound.
9. Elenco outbound da segreteria.
10. Riepilogo tempi di risposta e attesa.
11. Riepilogo durata chiamate.
12. Flusso delle chiamate distinto per fasce orarie.

3. Il Comune può chiedere in ogni momento il report di cui al comma 1 del presente articolo. In tal caso la Società è tenuta a rispondere entro n. 5 giorni lavorativi.

4. La Società si impegna a gestire un'analisi di Customer Satisfaction per il servizio offerto agli utenti richiedendone ad essi, in forma anonima, tramite qualsiasi canale utilizzato, il relativo gradimento.

#### **Articolo 6 – Rapporti economici**

1. Per le attività di cui sopra, alla Società spetta un compenso fisso annuo pari ad € 93.443,00, oltre IVA, da corrispondere in 12 rate mensili posticipate, con un incremento, a partire dal 1° gennaio del 2027, pari al 100% dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie e gli operai (FOI). A decorrere dall'anno 2029, detto compenso è maggiorato ulteriormente per l'importo di € 10.000,00 annuo, oltre IVA.

2. Per l'anno 2025, i compensi di cui al comma precedente, sono parametrati alla durata effettiva, calcolata per dodicesimi di anno.

3. Il Piano Economico delle attività, per il periodo 01.04.2025 – 31.12.2034, è riportato nell'**allegato "E"**, parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### **Articolo 7 – Fatturazione**

1. La Società emette le fatture relative al compenso di cui al comma 1, art. 6, l'ultimo giorno del mese di riferimento e le consegna al Comune che provvede al pagamento entro 30 giorni, previa liquidazione con le modalità previste dalla contabilità pubblica. La fattura di congruaggio ISTAT, può essere emessa a parte, ma entro il 31 gennaio di ogni anno.

#### **Articolo 8 – Penali**

1. In caso di mancato invio, nei tempi e con le modalità stabilite, della reportistica di cui all'art. 5 del presente atto, il Comune potrà comminare penali da un minimo di € 500,00, fino ad un massimo di € 10.000,00.

2. Salvo cause di forza maggiore non imputabili alla Società, sono dovute dalla S.E.Pi. S.p.A. al Comune di Pisa € 1.000,00 a titolo di penale, per ogni giorno di interruzione o sospensione del suddetto servizio. Se hanno una durata superiore alle 3 ore giornaliere, anche non consecutive, l'interruzione o la sospensione sono considerate giornaliere.

3. Per ciascuna altra infrazione o inadempimento delle norme di legge, dei Regolamenti comunali, del presente Addendum, in relazione a ciascun procedimento, è prevista una penale variabile nei limiti di cui all'art. 17 del Contratto di servizio, da applicarsi dal Comune valutando la gravità e la reiterazione.

#### **Articolo 9 – Informativa sul trattamento dei dati personali e relativo rapporto tra le parti**

1. Il Comune di Pisa e S.E.Pi. S.p.A., ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 o anche GDPR), si



danno reciprocamente atto che i dati personali contenuti nel presente Addendum sono raccolti e trattati esclusivamente per l'esecuzione delle formalità connesse a darvi esecuzione e per l'assolvimento dei conseguenti obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia. Con la sottoscrizione del presente atto le parti dichiarano di aver preso visione, reciprocamente, dell'Informativa sul trattamento dei dati personali reperibili sui rispettivi siti istituzionali.

**2.** La Società effettua il trattamento dei dati relativo alla gestione delle attività affidate impegnandosi ad assicurare la riservatezza delle informazioni delle quali venga a conoscenza durante l'esecuzione delle prestazioni affidate. La Società si impegna a non divulgare in alcun modo e in qualsiasi forma e di non fare oggetto di utilizzazione, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto, le informazioni di cui venga a conoscenza durante l'espletamento delle attività legate all'adempimento degli obblighi contrattuali. La Società è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri amministratori, dipendenti, consulenti, collaboratori e appaltatori, degli obblighi di riservatezza anzidetti. La Società si impegna a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR), dei regolamenti attuativi e delle determinazioni del Garante per la protezione dei dati personali. La Società si impegna altresì a rispettare rigorosamente le disposizioni adottate dal Comune in applicazione della medesima normativa. Le parti rinviando ad apposito e distinto atto la nomina della Società quale Responsabile del trattamento dati da parte del Comune, Titolare del trattamento dati.

**3.** La Società deve permettere l'accesso alle banche dati gestite su affidamento del Comune alle direzioni comunali interessate, sia come dato singolo (tramite l'utilizzo del proprio software gestionale) sia come totalità dei dati (tramite apposite funzioni di esportazione dei dati). In questo caso la responsabilità dei dati letti e/o prelevati è del dirigente della direzione comunale autorizzata a

questo tipo di operazione. In ogni caso la Società sarà messa a conoscenza dei nominativi dei singoli dipendenti comunali autorizzati all'accesso alle banche dati della Società stessa e stabilirà regole d'uso dei dati per detti incaricati del trattamento ai sensi del citato Codice in materia di protezione dei dati personali.

### **Titolo III – Gestione degli Impianti Pubblicitari**

#### **Articolo 10 – Affidamento delle attività strumentali**

1. È affidato, con il presente Addendum, lo svolgimento delle attività di gestione degli impianti pubblicitari di proprietà del Comune di Pisa, come elencati nell'**allegato “B”**, parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Ai fini del presente atto, si considerano ricomprese nell'attività:

- a) la concessione patrimoniale, da parte del Comune di Pisa alla Società, degli impianti per la pubblicità presenti sul territorio ed elencati nell'**allegato “B”** in cui sono contenuti oltre all'ubicazione, la tipologia, la dimensione, il numero della cimasa indicato sull'impianto;
- b) l'utilizzo degli spazi da parte dei terzi finalizzato all'effettuazione della pubblicità; i terzi contraenti sono individuati con procedure concorrenziali, nel rispetto delle norme di legge;
- c) l'affissione diretta dei manifesti sugli impianti quando non affidata a terzi, di cui al punto precedente;
- d) il controllo sulla corretta esecuzione del contratto da parte dei terzi e l'adozione di ogni misura conseguente nel caso in cui vengano riscontrati inadempimenti o irregolarità;
- e) la riscossione delle relative tariffe, che la Società acquisisce a titolo originario;
- f) la custodia, ai sensi dell'articolo 2051 del codice civile, e la manutenzione straordinaria e ordinaria degli impianti.

#### **Articolo 11 – Custodia degli Impianti Pubblicitari**

1. Per tutta la durata del presente Addendum, la Società assume la custodia degli impianti per la pubblicità di proprietà del Comune, come elencati

nell'**allegato "B"**, dei quali la Società dichiara di aver preso visione e di ben conoscerli.

2. La Società è tenuta a custodire ed a conservare gli impianti con la diligenza del buon padre di famiglia; ne cura la manutenzione ordinaria e straordinaria e ne è responsabile verso terzi. La Società si impegna a rilevare indenne il Comune di Pisa da qualsiasi pretesa avanzata da terzi, sia in sede giudiziale che stragiudiziale, assumendo a proprio carico ogni eventuale onere.

3. Alla scadenza del presente contratto, il Comune acquisisce al proprio patrimonio, senza corrispondere alcun corrispettivo o indennizzo alla Società, gli impianti pubblicitari di nuova realizzazione e/o in corso di costruzione, al netto di quelli dismessi, e le migliorie eventualmente apportate agli impianti elencati nell'**allegato "B"**.

4. La Società non può a sua volta affidare i beni in custodia a terzi.

5. In riferimento a quanto sopra, S.E.Pi. S.p.A. provvede alla stipula di appositi ed idonei contratti di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi. La Società è obbligata a mantenere la suddetta assicurazione per tutta la durata del presente Addendum.

#### **Articolo 12 – Manutenzione Straordinaria degli Impianti Pubblicitari**

1. La Società si impegna, entro il 31.12.2027, secondo uno specifico cronoprogramma presentato al Comune, a svolgere le attività di eliminazione degli impianti vetusti o non utili alla gestione in oggetto, alla sostituzione e/o al trasferimento secondo quanto previsto dall'**allegato "C"**, parte integrante e sostanziale del presente atto. La Società si impegna altresì alla verifica di stabilità, idoneità e conformità rispetto alle vigenti normative di tutti gli impianti di dimensione cm. 600x300 e alla esecuzione degli interventi che si renderanno necessari per l'eventuale adeguamento per la loro messa in sicurezza in relazione alle risultanze di predetta verifica, al rilascio di relativa certificazione di collaudo di ciascun impianto di dimensione cm. 600x300.

2. Per gli interventi di cui ai precedenti commi 1 e 2, la Società prevede lavori

stimati in € 285.000,00, oltre IVA.

3. La Società si impegna ad eseguire, nel corso di tutta la durata del presente atto, gli interventi finalizzati alla verifica di stabilità, idoneità e conformità rispetto alle vigenti normative, di tutti gli impianti oggetto della concessione, alla esecuzione degli interventi che si renderanno necessari, all'adeguamento per la loro messa in sicurezza in relazione alle risultanze di predetta verifica, e al rilascio di relativa certificazione di collaudo di ciascun impianto.

4. La Società potrà proporre al Comune in aggiunta a quanto dettagliato, ulteriori impianti da collocare/rimuovere in nuove zone di interesse che si dovessero individuare durante la gestione, nonché l'installazione di nuovi impianti, previa autorizzazione comunale.

5. In relazione al comma 4, la Società dovrà presentare al Comune un quadro progettuale di intervento ed uno specifico cronoprogramma di lavori che dovrà essere approvato dalla Direzione comunale competente. Spetta in ogni caso agli Uffici comunali competenti valutare la necessità e/o l'utilità di detti interventi, e procedere all'approvazione degli stessi, trasferendo alla Società le necessarie ed ulteriori risorse con specifiche determinazioni di spesa. La Società, al termine dei lavori, dovrà rendicontare gli interventi effettuati e fornire gli elementi idonei per la corretta patrimonializzazione dei beni nel bilancio comunale.

6. Qualora il Comune ritenga opportuno promuovere ulteriori interventi sugli impianti esistenti o proporre l'installazione di nuovi impianti sul territorio, dovrà incaricare la Società della definizione di un quadro progettuale di intervento provvedendo al relativo impegno di spesa.

7. Gli eventuali nuovi impianti installati nel Comune successivamente alla stipula del presente contratto rientrano fra i beni concessi in concessione alla Società; questa ne cura la manutenzione ordinaria e straordinaria e ne è responsabile verso terzi.

### **Articolo 13 – Manutenzione Ordinaria degli Impianti Pubblicitari**

1. La Società si impegna ad effettuare con regolarità controlli e verifiche al fine di preservare nel tempo la stabilità e la funzionalità degli Impianti pubblicitari che ha in custodia, nonché curarne l'efficienza eseguendo, laddove necessario, gli opportuni interventi di manutenzione ordinaria.
2. L'assenza o la carenza della manutenzione ordinaria è motivo di esazione delle penali di cui al successivo articolo 18.

#### **Articolo 14 – Rapporti economici**

1. Alla Società spetta la riscossione, a titolo originario, delle tariffe per l'utilizzo degli impianti pubblicitari da parte dei terzi, escluso il canone patrimoniale di concessione per la pubblicità (CUP) che invece spetta interamente al Comune secondo quanto disciplinato dal "*Regolamento sul Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e sul Canone mercatale*", adottato dal Comune di Pisa.
2. La Società corrisponderà al Comune di Pisa un canone di concessione patrimoniale per gli impianti pubblicitari ad essa affidati pari a € 40.000,00 annui, oltre IVA. Detto canone sarà corrisposto con effetto dal 01.01.2030 ed a partire dal 1° gennaio del 2031, incrementerà per un importo pari al 100% dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie e gli operai (FOI).
3. Qualora la società, a seguito di ricavi da tariffe di cui al comma 1 del presente articolo, rilevi in bilancio ricavi per un importo annuo superiore ad € 350.000,00 oltre IVA, è dovuta, in incremento al canone patrimoniale di cui al comma precedente, al Comune di Pisa, la metà della differenza tra detto importo ed € 350.000,00.
3. Il Piano Economico delle attività, per il periodo 01.04.2025 – 31.12.2034, è riportato nell'**allegato "E"**, parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### **Articolo 15 – Fatturazione**

1. Il Canone di concessione di cui al comma 2 dell'articolo 14, è corrisposto in rate semestrali posticipate, scadenti rispettivamente il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno.

2. La maggiorazione eventualmente spettante del canone di concessione, calcolata secondo i criteri di cui all'articolo precedente, è corrisposta dalla Società al Comune in un'unica soluzione entro il 31.01 dell'anno successivo a quello di riferimento, a seguito della comunicazione di superamento dei suddetti limiti.

3. Sono altresì corrisposte con le stesse modalità di cui sopra, le maggiorazioni di cui al comma 2 dell'articolo 17.

#### **Articolo 16 – Tariffe**

1. Le tariffe da adottare a carico degli utenti per l'affissione pubblicitaria, di cui al comma 1, articolo 14, al netto del canone patrimoniale a favore del Comune di Pisa determinato secondo il Regolamento afferente al Canone patrimoniale per le affissioni pubblicitarie, sono stabilite dalla Società previo parere positivo degli Uffici comunali competenti; le tariffe per l'anno 2025 sono contenute nell'**allegato "D"**, parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Le tariffe potranno essere ulteriormente modificate con determinazione dell'A.U. della Società, previa intesa dell'Amministrazione.

#### **Articolo 17 – Rendicontazione dei lavori e rideterminazione del canone**

1. S.E.Pi. S.p.A. è tenuta a rendicontare gli interventi straordinari previsti nell'articolo 12, secondo il cronoprogramma approvato, entro il 28.02 dell'anno successivo a quello di riferimento.

2. Qualora gli interventi di cui al comma 1, dell'articolo, al netto dell'IVA, a conclusione del periodo secondo il citato cronoprogramma, ammontino ad un importo inferiore a quello definito con l'approvazione del progetto esecutivo si dovrà procedere al riconoscimento al Comune di un extra canone dato dalla differenza tra i lavori previsti nel progetto e quelli effettivamente realizzati dalla Società. Tale importo verrà riconosciuto dalla Società al Comune a titolo di ulteriore canone concessorio, di cui al comma 2 dell'articolo 14, in numero 7 rate annuali di pari importo scadenti il 31.12 di ogni anno, a decorrere dall'anno 2028. Nulla sarà dovuto dal Comune nel caso in cui l'importo

effettivo dei lavori sia pari o superiore all'importo suddetto.

### **Articolo 18 – Penali**

1. Nel caso in cui la Società non trasmetta la rendicontazione prevista nell'articolo 17, è dovuto l'intero canone di cui al comma 2 dell'articolo 14, da erogarsi con le modalità previste dal successivo articolo 19.

## **Titolo IV – Norme finali e transitorie**

### **Articolo 19 – Procedure di contestazione delle penali**

1. La contestazione dell'addebito che determina l'applicazione della penale è comunicata per scritto alla Società.

2. La Società, ove lo ritenga opportuno, presenta le proprie controdeduzioni in forma scritta entro i 30 giorni successivi alla notifica della contestazione. Il Comune, esaminate le eventuali controdeduzioni, può revisionare la propria contestazione iniziale e, ove ritenga che ne ricorrano i presupposti, entro i successivi 60 giorni, applica la penale con determinazione dirigenziale e ne dà comunicazione alla Società. La procedura di contestazione si considera conclusa con la comunicazione alla Società dell'applicazione della penale.

3. Il pagamento della penale avviene entro 30 giorni dalla conclusione della procedura di contestazione così come previsto dall'art. 17.5 del Contratto di servizio, anche mediante compensazione con somme dovute dal Comune alla Società.

### **Articolo 20 – Risoluzione, clausola risolutiva espressa**

1. Il Comune ha facoltà di chiedere la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile, in caso di gravi inadempimenti da parte della Società.

2. Il presente contratto è risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, in caso di cessione, anche parziale, del contratto medesimo.

3. In caso di risoluzione, per qualsiasi causa, la Società si obbliga a continuare lo svolgimento del contratto ed a mantenere la custodia dei beni affidati, fino all'assunzione delle stesse attività da parte del nuovo soggetto individuato dal Comune o del Comune medesimo. In caso di risoluzione, la Società si obbliga

a riconsegnare prontamente al Comune tutti i beni ricevuti in custodia nonché ogni documento, atto o informazione, formato e detenuto su qualsiasi supporto, inerente allo svolgimento delle attività. Al momento della riconsegna sarà redatto idoneo processo verbale.

**4.** Qualora, a seguito dell'approvazione di una specifica Convenzione CONSIP a livello nazionale, che preveda l'affidamento ad un unico fornitore del servizio di centralino, gestione del call e contact center, rientrante nella categoria merceologica "beni e servizi informatici e di connettività", servizi per i quali è obbligatorio ricorrere a CONSIP ai sensi dell'art. 1, comma 512 della L.208/2015, il Comune di Pisa è tenuto alla verifica in ordine alla convenienza dell'affidamento, si riserva, pertanto, la possibilità di verificare la prosecuzione del presente contratto, limitatamente alla gestione di cui alla lett. a) dell'art. 1, potendo recedere ai sensi della lett. d) dell'articolo 21, senza che la Società abbia diritto ad alcun indennizzo.

#### **Articolo 21 – Recesso**

**1.** Ai sensi dell'art. 21-sexies della legge 7 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 1373 del Codice Civile, il Comune ha facoltà di recedere unilateralmente dal presente contratto in qualsiasi momento al ricorrere di uno o più dei seguenti casi:

- a) qualora il Comune deliberi, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, di procedere alla dismissione della partecipazione nella S.E.Pi. S.p.A.;
- b) in presenza di processi di riorganizzazione da parte del Comune riguardanti, in tutto o in parte, le modalità di gestione delle attività oggetto del presente atto;
- c) in presenza di qualsiasi modifica della normativa dell'Unione Europea, statale o regionale che sia ostativa alla prosecuzione del contratto o di parti di esso o che ne comprometta le condizioni di efficienza ed efficacia;
- d) in presenza di altre oggettive circostanze di interesse pubblico.

**2.** Il Comune dà comunicazione scritta del recesso anticipato con preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni dalla data in cui il recesso deve avere esecuzione.



In caso di recesso anticipato la Società non ha diritto ad alcun indennizzo.

**3.** In caso di recesso, la Società si obbliga a riconsegnare al Comune tutti i beni ricevuti in custodia nonché ogni documento, atto o informazione, formato e detenuto su qualsiasi supporto, inerente allo svolgimento delle attività.

#### **Articolo 22 – Divieto di cessione**

**1.** È fatto divieto alla Società di cedere, in tutto o in parte, il presente contratto.

#### **Articolo 23 – Controversie**

**1.** Il Foro competente per le controversie che dovessero sorgere tra Comune e Società è quello del Tribunale di Pisa. È escluso il ricorso all'arbitrato.

#### **Articolo 24 – Spese dell'Atto**

**1.** Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del presente contratto sono a carico della Società. L'oggetto del presente contratto è soggetto ad IVA. e, pertanto, l'imposta di registro sarà dovuta in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 131/1986.

#### **Articolo 25 – Norme finali e transitorie**

**1.** Per tutto quanto non previsto in questo atto si fa riferimento al Contratto di Servizio di cui il presente atto è Addendum o, in alternativa, si rinvia alle norme vigenti in materia.

**ALLEGATO “A”****Centralino e Call e Contact Center – Livelli minimi di servizio****Livelli minimi di servizio.**

Di seguito sono riportati i Livelli minimi di servizio che devono essere garantiti per l’esecuzione delle attività affidate.

INDICATORE	LIVELLO MINIMI DI SERVIZIO
Orario di apertura	Dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:15 e dalle 14:15 alle ore 17:00, esclusi i festivi. Con sistema IVR (Risposta Vocale Interattiva), H24 7 giorni su 7.
Invio dei dati statistici relativi all’afflusso giornaliero con esplicita rendicontazione dei KPI (Key Performance Indicators o indicatori chiave di performance). Le minime informazioni da riportare nel report, sono elencate nel comma 2, articolo 5 dell’Addendum.	I dati saranno disponibili entro le ore 01:00 del giorno successivo, 7 giorni su 7. I dati riepilogativi mensili saranno disponibili entro il 10 del mese successivo. I dati riepilogativi su richiesta del Comune, saranno disponibili entro n. 2 giorni lavorativi.
Tempo massimo di attesa su IVR (coda)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>240</b> secondi da numero fisso nel 90% dei casi delle giornate di servizio.</li> <li>• <b>240</b> secondi da mobile nel 90% dei casi in tutte le giornate di servizio.</li> </ul> Dopo <b>240</b> secondi si indicherà all’utente la possibilità di lasciare un messaggio in segreteria telefonica.
Archiviazione dei dati storici sull’andamento degli indicatori	Per l’intero periodo con possibilità di elaborazione di resoconti standard o parametrizzabili.
Segreteria telefonica	I messaggi di segreteria verranno processati <b>due volte al giorno</b> con richiamo dell’utente. Verrà indicata la fascia oraria nella quale gli utenti verranno richiamati ( <b>entro le 24 ore successive, esclusi i festivi</b> ) e verranno contattati per un massimo di <b>2 volte in fasce orarie diverse</b> . La segreteria sarà attiva dalle ore 8.30 alle ore 18.00.
Contatti outbound	I contatti outbound si sommeranno, ai fini della contabilizzazione, a quelli inbound.
Capacità di gestione standard	<b>140</b> contatti giorno.
Sistema web di gestione dei servizi	L’aggiornamento della piattaforma web che deve essere messa a disposizione per la gestione dei diversi servizi sarà effettuato periodicamente rispetto alle esigenze di servizio per una migliore fruizione delle funzionalità. Aggiornamenti strutturali devono rilasciati dalla società periodicamente e comunicati preventivamente in caso comportino interruzione del servizio.

<p>Evasione contatti telefonici</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Percentuale delle chiamate <b>rifiutate</b> &lt; <b>15%</b>.</li><li>• Percentuale di chiamate <b>abbandonate</b> (contatti abbandonati prima che ricevano risposta dall'operatore) &lt;=<b>10%</b>.</li></ul> <p>Il “<b>Tempo di attesa della risposta</b>”, permette di monitorare il tempo di attesa della risposta da parte dell'operatore dopo la selezione effettuata da parte del cliente della campagna prescelta; il tempo viene calcolato dalla fine del messaggio di accoglienza e dell'eventuale messaggio di trattamento dei dati personali. Come prevede la norma UNI EN 15838:2010 al KPI 22 (Tempo di attesa della risposta da parte dell'operatore) il tempo di risposta deve essere <b>inferiore a 240 secondi nel 90% dei casi</b>.</p> <p><b>Tempo medio di gestione</b>, individua il tempo necessario per completare il contatto, inclusi i tempi di disbrigo delle attività di back office pertinenti al contatto. Lo standard da garantire prevede un <b>Tempo medio di gestione inferiore ai 180 secondi</b>.</p>
-------------------------------------	--

**Allegato “B” - Patrimonio Impianti Pubblicitari del Comune di Pisa**

Comune	Tipologia impianto	imp.	Facce	Superficie (mq)	Formato cm (b x h)	Strada	Ubicazione	N. identificativo cimasa
Pisa	poster monofacciale	1	1	18,00	600x300	Via Fiorentina	alt.civ. 318a direz.entrata città	1
Pisa	poster monofacciale	1	1	18,00	600x300	Via Fiorentina	alt.civ. 318a direz.Cascina	2
Pisa	poster monofacciale	1	1	18,00	600x300	Via Padule (di)	angolo via Pungiluppo	3
Pisa	poster monofacciale	0,5	1	18,00	600x300	Via De Ruggiero	direzione via di Padule	4
Pisa	poster monofacciale	0,5	1	18,00	600x300	Via De Ruggiero	alt.via Merlo direz. Via Nenni	5
Pisa	poster monofacciale	1	1	18,00	600x300	Via Matteucci	altezza civico 30 direz.Cisanello	6
Pisa	poster monofacciale	0,5	1	18,00	600x300	Via Matteucci	ang.via Malagoli direz. entrata città	7
Pisa	poster monofacciale	0,5	1	18,00	600x300	Via Matteucci	ang.via Cuppari direzione via Padre Pio	8
Pisa	poster monofacciale	0,5	1	18,00	600x300	Via Cisanello	direz.via Matteucci	9
Pisa	poster monofacciale	0,5	1	18,00	600x300	Via Cisanello	ang.via di Padule direz.via Matteucci	10
Pisa	poster monofacciale	1	1	18,00	600x300	Via Padre Pio da Pietralcina	direz. Via Emilia	11
Pisa	poster monofacciale	1	1	18,00	600x300	Via Padre Pio da Pietralcina	direz.entrata città	12
Pisa	poster monofacciale	1	1	18,00	600x300	Via Pratale (di)	fr.via Parini	13
Pisa	poster monofacciale	0,5	1	18,00	600x300	Via Battelli	angolo via Vittorio Veneto	14
Pisa	poster monofacciale	1	1	18,00	600x300	Largo Caduti dell'Egeo	angolo via di Pratale	15
Pisa	poster monofacciale	1	1	18,00	600x300	Largo Caduti dell'Egeo	angolo via Pindemonte (dx)	16
Pisa	poster monofacciale	1	1	18,00	600x300	Largo Caduti dell'Egeo	angolo via Pindemonte (sx)	17
Pisa	poster monofacciale	1	1	18,00	600x300	Largo Caduti dell'Egeo	angolo via Paparelli (dx)	18
Pisa	poster monofacciale	1	1	18,00	600x300	Largo Caduti dell'Egeo	angolo via Paparelli (sx)	19
Pisa	poster monofacciale	1	1	18,00	600x300	Via Livornese	La vettola direz.entrata città	20
Pisa	poster monofacciale	1	1	18,00	600x300	Via Livornese	La Vettola direz.San Piero	21
Pisa	poster monofacciale	1	1	18,00	600x300	Via Livornese	altezza civ.321	22
Pisa	poster monofacciale	0,5	1	18,00	600x300	Via Due settembre	angolo via Aurelia Sud	24
Pisa	poster monofacciale	1	1	18,00	600x300	Via Aurelia Sud	altezza via 2 settembre direz.sud	25
Pisa	poster monofacciale	1	1	18,00	600x300	Via Aurelia Sud	altezza via 2 settembre direz.nord	26
Pisa	poster monofacciale	0,5	1	18,00	600x300	Via Conte Fazio	rotonda direz.via 2 settembre	27
Pisa	poster monofacciale	1	1	18,00	600x300	Via Gronchi	Ospedaletto angolo via Emilia	28
Pisa	poster monofacciale	1	1	18,00	600x300	Via Gronchi	Ospedaletto ang.via Emilia direz.entrata città	29
Pisa	poster monofacciale	1	1	18,00	600x300	Via San Jacopo	direz. Pontasserchio	30
Pisa	poster monofacciale	1	1	18,00	600x300	Via Da Camaino	angolo via Rindi	31
Pisa	poster monofacciale	1	1	18,00	600x300	Via Rindi	altezza via 24 maggio	32
Pisa	poster monofacciale	1	1	18,00	600x300	Via Rindi	altezza via 24 maggio	33

# Addendum Contratto Servizio S.E.Pi. S.p.A. – Allegato “B”

Comune	Tipologia impianto	imp.	Facce	Superficie (mq)	Formato cm (b x h)	Strada	Ubicazione	N. identificativo cimasa
Pisa	poster monofacciale	1	1	18,00	600x300	Via Pietrasantina	parcheggio scambiatore Piazza dei Miracoli	34
Pisa	poster monofacciale	1	1	18,00	600x300	Via Cottolengo	angolo via Mazzini	35
Pisa	poster monofacciale	1	1	18,00	600x300	Via Cottolengo	civ.29	36
Pisa	poster monofacciale	1	1	18,00	600x300	Via Kinzica de'Sismondi	ang. via del Carmine	37
Pisa	poster monofacciale	1	1	18,00	600x300	Via Volta	sx	44
Pisa	poster monofacciale	1	1	18,00	600x300	Via Volta	dx	45
Pisa	poster monofacciale	1	1	18,00	600x300	Via Rustichello da Pisa	sx	46
Pisa	poster monofacciale	1	1	18,00	600x300	Via Rustichello da Pisa	centrale	47
Pisa	poster monofacciale	1	1	18,00	600x300	Via Rustichello da Pisa	dx	48
Pisa	poster monofacciale	1	1	18,00	600x300	Via Diotisalvi	civ.49	49
Pisa	poster monofacciale	1	1	18,00	600x300	Via San Casciani	ang.via del Carmine	51
Pisa	poster monofacciale	1	1	18,00	600x300	Via Agnelli	civ.6	52
Pisa	poster monofacciale	1	1	18,00	600x300	Via Fiorentina	Le Bocchette	53
Pisa	poster monofacciale	1	1	18,00	600x300	Via Oratoio (di)	Oratoio - traversa C	54
Pisa	poster monofacciale	1	1	18,00	600x300	Via Gronchi	Ospedaletto	55
Pisa	poster monofacciale	1	1	18,00	600x300	Via Emilia	S.Ermete direz. Entrata città sx	56
Pisa	poster monofacciale	1	1	18,00	600x300	Via Emilia	S.Ermete direz. Entrata città dx	57
Pisa	poster monofacciale	1	1	18,00	600x300	Via Conte Fazio	direzione via 2 settembre sx	58
Pisa	poster monofacciale	1	1	18,00	600x300	Via Conte Fazio	direzione via 2 settembre dx	59
Pisa	poster monofacciale	1	1	18,00	600x300	Via Conte Fazio	direzione entrata città sx	60
Pisa	poster monofacciale	1	1	18,00	600x300	Via Conte Fazio	direzione entrata città dx	61
Pisa	poster monofacciale	0,5	1	18,00	600x300	Via De Ruggiero	ang. via Merlo direzione via di Padule	64
Pisa	poster monofacciale	0,5	1	18,00	600x300	Via De Ruggiero	ang. via Merlo direzione via Luzzatto	63
Pisa	poster monofacciale	1	1	12,00	400x300	Viale Bonanno Pisano	angolo Lungarno Leopardi	62
Pisa	poster monofacciale	0,5	1	18,00	600x300	Via Cisanello	ang.via di Padule direz.via Padre Pio	10A
Pisa	poster monofacciale	0,5	1	18,00	600x300	Via Due settembre	angolo via Conte Fazio	24A
Pisa	poster monofacciale	0,5	1	18,00	600x300	Via Conte Fazio	rotonda direz. entrata città	27A
Pisa	poster monofacciale	0,5	1	18,00	600x300	Via De Ruggiero	direzione via Nenni	4A
Pisa	poster monofacciale	0,5	1	18,00	600x300	Via De Ruggiero	alt.via Merlo direz. Via di Padule	5A
Pisa	poster monofacciale	0,5	1	18,00	600x300	Via Matteucci	ang.via Malagoli direz. Cisanello	7A
Pisa	poster monofacciale	0,5	1	18,00	600x300	Via Matteucci	ang.via Cuppari direz.entrata città	8A
Pisa	poster monofacciale	0,5	1	18,00	600x300	Via Cisanello	direz.via Padre Pio	9A
Pisa	poster monofacciale	0,5	1	18,00	600x300	Via Centofanti		14A
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Volpi		100

Addendum Contratto Servizio S.E.Pi. S.p.A. – Allegato “B”

Comune	Tipologia impianto	imp.	Facce	Superficie (mq)	Formato cm (b x h)	Strada	Ubicazione	N. identificativo cimasa
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Volpi		101
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Volpi		102
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Volpi		103
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Luzzatto		104
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Luzzatto		105
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Luzzatto		106
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Luzzatto		107
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Luzzatto		108
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Luzzatto		109
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Luzzatto		110
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Luzzatto		111
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Luzzatto		112
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Luzzatto		113
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Luzzatto		114
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Cisanello		115
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Cisanello		116
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Cisanello		117
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Padre Pio da Pietralcina		118
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Padre Pio da Pietralcina		119
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Padre Pio da Pietralcina		120
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Padre Pio da Pietralcina		121
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Padre Pio da Pietralcina		122
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Padre Pio da Pietralcina		123
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Padre Pio da Pietralcina		124
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Padre Pio da Pietralcina		125
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Padre Pio da Pietralcina		126
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Don Manghi		127
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Don Manghi		128
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Maiorca	Marina di pisa	129
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Tirreno (del)	Calambrone	130
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Viale Tirreno (del)	Calambrone	131
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Viale Tirreno (del)	Calambrone	132
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Viale Tirreno (del)	Calambrone	133
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Pisorno	Tirrenia	134

Addendum Contratto Servizio S.E.Pi. S.p.A. – Allegato “B”

Comune	Tipologia impianto	imp.	Facce	Superficie (mq)	Formato cm (b x h)	Strada	Ubicazione	N. identificativo cimasa
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Pisorno	Tirrenia	135
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Livornese		136
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Livornese		137
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Livornese		138
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Aurelia Sud	altezza via Darsena	139
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Aurelia Sud	altezza via 2 settembre	140
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Aeroporto (dell')		141
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Fiorentina		142
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Marsala	Oratoio	143
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Marsala	Oratoio	144
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Marsala	Oratoio	145
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Conte Fazio		146
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Conte Fazio		147
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Conte Fazio		148
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Conte Fazio		149
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Conte Fazio		150
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Conte Fazio		151
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Fossa Ducaria		152
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Fossa Ducaria		153
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Fossa Ducaria		154
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Fossa Ducaria		155
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Aurelia Nord		156
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Aurelia Nord		157
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Aurelia Nord		158
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Aurelia Nord		159
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Aurelia Nord		160
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Aurelia Nord		161
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Aurelia Nord		162
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Aurelia Nord		163
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Aurelia Nord		164
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Aurelia Nord		165
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Aurelia Nord		166
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Aurelia Nord		168
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Aurelia Nord		169

Comune	Tipologia impianto	imp.	Facce	Superficie (mq)	Formato cm (b x h)	Strada	Ubicazione	N. identificativo cimasa
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Aurelia Nord		170
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Aurelia Nord		171
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Aurelia Nord		172
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Aurelia Nord		173
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Aurelia Nord		174
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Aurelia Nord		175
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Aurelia Nord		176
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Aurelia Nord		177
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Aurelia Nord		178
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Aurelia Nord		179
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	150x200	Via Aurelia Nord		180
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Fiorentina		200
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via De Ruggiero		201
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via De Ruggiero		202
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via De Ruggiero		203
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via De Ruggiero		204
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via De Ruggiero		205
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via De Ruggiero		206
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Martin Lutero		208
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Martin Lutero		209
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Martin Lutero		210
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Martin Lutero		211
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Martin Lutero		212
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Martin Lutero		213
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Don Manghi		225
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Don Manghi		226
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Don Manghi		227
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Don Manghi		228
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Don Manghi		229
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Don Manghi		230
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Don Manghi		231
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Don Manghi		232
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Don Manghi		233
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Don Manghi		234



Comune	Tipologia impianto	imp.	Facce	Superficie (mq)	Formato cm (b x h)	Strada	Ubicazione	N. identificativo cimasa
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Litoranea		235
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Emilia		236
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Emilia		237
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Emilia		238
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Emilia		239
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Emilia		240
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Emilia		241
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Marsala	Oratoio	242
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Marsala	Oratoio	243
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Marsala	Oratoio	244
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Marsala	Oratoio	245
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Marsala	Oratoio	246
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Marsala	Oratoio	247
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Marsala	Oratoio	248
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Gronchi	Ospedaletto	249
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Gronchi	Ospedaletto	250
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Gronchi	Ospedaletto	251
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Gronchi	Ospedaletto	252
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Gronchi	Ospedaletto	253
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Gronchi	Ospedaletto	254
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Gronchi	Ospedaletto	255
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Gronchi	Ospedaletto	256
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Gronchi	Ospedaletto	257
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Gronchi	Ospedaletto	258
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Gronchi	Ospedaletto	259
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Gronchi	Ospedaletto	260
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Gronchi	Ospedaletto	261
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Gronchi	Ospedaletto	262
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Gronchi	Ospedaletto	263
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Gronchi	Ospedaletto	264
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Gronchi	Ospedaletto	265
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Gronchi	Ospedaletto	266
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Gronchi	Ospedaletto	267
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Gronchi	Ospedaletto	268

Addendum Contratto Servizio S.E.Pi. S.p.A. – Allegato “B”

Comune	Tipologia impianto	imp.	Facce	Superficie (mq)	Formato cm (b x h)	Strada	Ubicazione	N. identificativo cimasa
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Gronchi	Ospedaletto	269
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Gronchi	Ospedaletto	270
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Gronchi	Ospedaletto	271
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Gronchi	Ospedaletto	272
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Gronchi	Ospedaletto	273
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Gronchi	Ospedaletto	274
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Gronchi	Ospedaletto	275
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Gronchi	Ospedaletto	276
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Gronchi	Ospedaletto	277
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Gronchi	Ospedaletto	278
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Gronchi	Ospedaletto	279
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Gronchi	Ospedaletto	280
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Gronchi	Ospedaletto	281
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Gronchi	Ospedaletto	282
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Gronchi	Ospedaletto	283
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Gronchi	Ospedaletto	284
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Gronchi	Ospedaletto	285
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Gronchi	Ospedaletto	286
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Gronchi	Ospedaletto	287
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Gronchi	Ospedaletto	288
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Gronchi	Ospedaletto	289
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Gronchi	Ospedaletto	290
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Pietrasantina		291
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Pietrasantina		292
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Pietrasantina		293
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via San Jacopo		294
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via San Jacopo		295
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via San Jacopo		296
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via San Jacopo		297
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via San Jacopo		298
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200x150	Via Da Camaino		299
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Padule (di)		300
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Padule (di)		301
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Padule (di)		302
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Padule (di)		303

# Addendum Contratto Servizio S.E.Pi. S.p.A. – Allegato “B”

Comune	Tipologia impianto	imp.	Facce	Superficie (mq)	Formato cm (b x h)	Strada	Ubicazione	N. identificativo cimasa
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Padule (di)		304
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Padule (di)		305
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Nenni		306
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Nenni		307
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Nenni		308
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Nenni		309
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Nenni		310
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Pratale (di)		311
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Pratale (di)		312
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Pratale (di)		313
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Pratale (di)		314
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Battelli		315
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Battelli		316
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Battelli		317
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Battelli		318
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Battelli		319
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Maiorca	Marina di pisa	320
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Ordine di Santo Stefano	Marina di Pisa	321
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Piazza Fiori (dei)	Tirrenia	322
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Piazza Fiori (dei)	Tirrenia	324
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Pisorno	Tirrenia	325
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Pisorno	Tirrenia	326
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Pisorno	Tirrenia	327
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Pisorno	Tirrenia	328
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Pisorno	Tirrenia	329
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Pisorno	Tirrenia	330
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Pisorno	Tirrenia	331
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Pisorno	Tirrenia	332
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Pisorno	Tirrenia	333
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Pisorno	Tirrenia	334
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Pisorno	Tirrenia	335
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Pisorno	Tirrenia	336
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Andrea Pisano		337
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Andrea Pisano		338
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Pietrasantina		339
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via San Jacopo		340
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via San Jacopo		341
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via San Jacopo		342
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Rindi		343
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Rindi		344
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Rindi		345
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Rindi		346
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Viale Cascine (delle)		347

# Addendum Contratto Servizio S.E.Pi. S.p.A. – Allegato “B”

Comune	Tipologia impianto	imp.	Facce	Superficie (mq)	Formato cm (b x h)	Strada	Ubicazione	N. identificativo cimasa
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Viale Cascine (delle)		348
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Viale Cascine (delle)		349
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Viale Cascine (delle)		350
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Viale Cascine (delle)		352
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Viale Cascine (delle)		353
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Viale Cascine (delle)		354
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Viale Cascine (delle)		355
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Viale Cascine (delle)		356
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Viale Cascine (delle)		357
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Aurelia Nord		358
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Aurelia Nord		359
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Aurelia Nord		360
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Aurelia Nord		361
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Aurelia Nord		362
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via XXIV maggio		363
Pisa	palina bifacciale	1	2	3,00	100x150	Via Maiorca	Marina di pisa	364
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Padule (di)		400
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Matteotti		401
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Matteotti		402
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Matteucci		403
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Matteucci		404
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Matteucci		405
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Matteucci		406
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Matteucci		407
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Matteucci		408
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Padre Pio da Pietralcina		410
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Padre Pio da Pietralcina		412
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Padre Pio da Pietralcina		413
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Padre Pio da Pietralcina		414
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Padre Pio da Pietralcina		415
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Padre Pio da Pietralcina		416
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Padre Pio da Pietralcina		417
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Padre Pio da Pietralcina		418
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Don Manghi		419
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Don Manghi		420
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Pratale (di)		421
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Pratale (di)		422
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Pratale (di)		423
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Pratale (di)		424
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Don Bosco		426
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Don Bosco		427

Addendum Contratto Servizio S.E.Pi. S.p.A. – Allegato “B”

Comune	Tipologia impianto	imp.	Facce	Superficie (mq)	Formato cm (b x h)	Strada	Ubicazione	N. identificativo cimasa
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Paparelli		428
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Paparelli		429
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Paparelli		430
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Paparelli		431
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Paparelli		432
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Paparelli		433
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Paparelli		434
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Paparelli		435
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Piazza Fiori (dei)	Tirrenia	436
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Marmigliaio (del)		437
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Marmigliaio (del)		438
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Marmigliaio (del)		439
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via XXIV maggio		440
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via XXIV maggio		441
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Rindi		442
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Rindi		443
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Rindi		444
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Lucchese		446
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Lucchese		447
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Lucchese		448
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Lucchese		449
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Lucchese		450
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Lucchese		451
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Viale Cascine (delle)		452
Pisa	palina bifacciale	1	2	1,00	70x100	Via Aurelia Nord		453
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Via Da Camaino		S100
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Via Da Camaino		S101
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Via Da Camaino		S103
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Via Da Camaino		S105
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Via Da Camaino		S106
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Piazza Caduti di Cefalonia		S11
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Via Diotisalvi		S114
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Via Diotisalvi		S115
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Via Diotisalvi		S116
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Via Diotisalvi		S117
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Viale Bonanno Pisano		S122
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Viale Bonanno Pisano		S123
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Viale Bonanno Pisano		S124
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Viale Bonanno Pisano		S125

Addendum Contratto Servizio S.E.Pi. S.p.A. – Allegato “B”

Comune	Tipologia impianto	imp.	Facce	Superficie (mq)	Formato cm (b x h)	Strada	Ubicazione	N. identificativo cimasa
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Viale Bonanno Pisano		S126
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Viale Bonanno Pisano		S127
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Viale Bonanno Pisano		S128
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Viale Bonanno Pisano		S129
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Piazza Caduti di Cefalonia		S13
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Viale Bonanno Pisano		S130
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Viale Bonanno Pisano		S131
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Viale Bonanno Pisano		S132
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Piazza Caduti di Cefalonia		S14
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Piazza Giusti		S142
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Via Aeroporto (dell')		S146
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Via Da Morrona		S148
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Piazza Caduti di Cefalonia		S15
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Via Da Morrona		S151
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Piazza Caduti di Cefalonia		S17
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Via Matteotti		S18
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Via Matteotti		S19
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Via Malagoli		S24
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Via Malagoli		S25
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Via Malagoli		S26
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Via Malagoli		S27
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Piazza Don Minzoni		S4
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Via Donatori di Sangue		S40
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Via Donatori di Sangue		S41
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Piazza Don Minzoni		S5
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Piazza Don Minzoni		S6
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Via Centofanti		S67
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Via Vettori		S68
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Via Battelli		S69
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Via Battelli		S70
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Via Battelli		S71
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Via Battelli		S72
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Via Pratale (di)		S73
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Via Pratale (di)		S74

Addendum Contratto Servizio S.E.Pi. S.p.A. – Allegato “B”

Comune	Tipologia impianto	imp.	Facce	Superficie (mq)	Formato cm (b x h)	Strada	Ubicazione	N. identificativo cimasa
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Via Pratale (di)		S75
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Via Pratale (di)		S76
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Via Pratale (di)		S77
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Via Pratale (di)		S78
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Via Pratale (di)		S79
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Via Pratale (di)		S80
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Via Lucchese		S81
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Via Lucchese		S82
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Via Lucchese		S83
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Via Lucchese		S84
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Via Lucchese		S85
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Via Rindi		S90
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Via Rindi		S93
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Via Rindi		S95
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Via Da Camaino		S96
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Via Da Camaino		S97
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	140X200	Via Da Camaino		S99
Pisa	stendardo monofacciale	1	1	3,00	140X200	Via Matteucci		S28
Pisa	stendardo monofacciale	1	1	3,00	140X200	Via Matteucci		S29
Pisa	stendardo monofacciale	1	1	3,00	140X200	Via Matteucci		S30
Pisa	stendardo monofacciale	1	1	3,00	140X200	Via Matteucci		S31
Pisa	stendardo monofacciale	1	1	3,00	140X200	Via Matteucci		S32
Pisa	stendardo monofacciale	1	1	3,00	140X200	Via Matteucci		S33
Pisa	stendardo monofacciale	1	1	3,00	140X200	Via Matteucci		S34
Pisa	stendardo monofacciale	1	1	3,00	140X200	Via Matteucci		S35
Pisa	stendardo monofacciale	1	1	3,00	140X200	Via Matteucci		S36
Pisa	stendardo monofacciale	1	1	3,00	140X200	Via Matteucci		S37
Pisa	stendardo monofacciale	1	1	3,00	140X200	Via Matteucci		S38
Pisa	stendardo monofacciale	1	1	3,00	140X200	Via Matteucci		S39
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Nicola Pisano		T1
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Nicola Pisano		T10
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Rustichello da Pisa		T106
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Rustichello da Pisa		T107
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Rustichello da Pisa		T108
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Rustichello da Pisa		T109

Addendum Contratto Servizio S.E.Pi. S.p.A. – Allegato “B”

Comune	Tipologia impianto	imp.	Facce	Superficie (mq)	Formato cm (b x h)	Strada	Ubicazione	N. identificativo cimasa
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Nicola Pisano		T11
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Rustichello da Pisa		T110
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Rustichello da Pisa		T111
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Rustichello da Pisa		T112
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Rustichello da Pisa		T113
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Risorgimento		T114
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Risorgimento		T115
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Risorgimento		T116
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Risorgimento		T117
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Risorgimento		T118
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Risorgimento		T119
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Nicola Pisano		T12
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Risorgimento		T120
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Risorgimento		T121
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Risorgimento		T122
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Risorgimento		T123
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Nicola Pisano		T13
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Cottolengo		T131
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Cottolengo		T132
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Cottolengo		T133
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Cottolengo		T134
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Cottolengo		T135
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Cottolengo		T136
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Cottolengo		T137
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Cottolengo		T138
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Turati		T139
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Nicola Pisano		T14
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Turati		T140
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Turati		T141
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Turati		T142
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Turati		T143
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Turati		T144
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Turati		T145
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Turati		T146
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Turati		T147
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Turati		T148
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Turati		T149
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Nicola Pisano		T15
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Turati		T150
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Turati		T151
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Turati		T152
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Turati		T153
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Turati		T154
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Turati		T155



Addendum Contratto Servizio S.E.Pi. S.p.A. – Allegato “B”

Comune	Tipologia impianto	imp.	Facce	Superficie (mq)	Formato cm (b x h)	Strada	Ubicazione	N. identificativo cimasa
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Turati		T156
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Turati		T157
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Turati		T158
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Turati		T159
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Nicola Pisano		T16
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Turati		T160
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Turati		T161
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Del Carmine		T162
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Del Carmine		T163
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Del Carmine		T164
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Bovio		T165
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Bovio		T166
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Lungarno Buoizzi		T167
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Lungarno Buoizzi		T168
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Lungarno Buoizzi		T169
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Nicola Pisano		T17
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Lungarno Buoizzi		T170
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Lungarno Buoizzi		T171
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Lungarno Buoizzi		T172
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Nicola Pisano		T18
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Nicola Pisano		T19
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Nicola Pisano		T2
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Nicola Pisano		T20
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via De Amicis		T201
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via De Amicis		T202
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via De Amicis		T203
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via De Amicis		T204
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Buonarroti		T205
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Buonarroti		T206
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Buonarroti		T207
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via San Lorenzo		T208
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via San Lorenzo		T209
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Nicola Pisano		T21
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via San Lorenzo		T210
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via San Lorenzo		T211
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via San Lorenzo		T212
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via San Lorenzo		T213
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via San Lorenzo		T214
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via San Lorenzo		T215
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via San Lorenzo		T216
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Piazza Santa Caterina		T217
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Piazza Santa Caterina		T218
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Piazza Santa Caterina		T219
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Nicola Pisano		T22

Addendum Contratto Servizio S.E.Pi. S.p.A. – Allegato “B”

Comune	Tipologia impianto	imp.	Facce	Superficie (mq)	Formato cm (b x h)	Strada	Ubicazione	N. identificativo cimasa
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Piazza Santa Caterina		T220
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Piazza Santa Caterina		T221
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Piazza Santa Caterina		T222
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Piazza Santa Caterina		T223
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Viale Contessa Matilde		T225
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Viale Contessa Matilde		T226
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Viale Contessa Matilde		T227
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Viale Contessa Matilde		T228
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Viale Contessa Matilde		T229
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Nicola Pisano		T23
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Viale Contessa Matilde		T230
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Viale Contessa Matilde		T231
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Viale Contessa Matilde		T232
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Viale Contessa Matilde		T233
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Nunziatina		T234
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Maffi		T235
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Maffi		T236
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Maffi		T237
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Maffi		T238
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Maffi		T239
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Nicola Pisano		T24
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Santo Stefano		T240
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Santo Stefano		T241
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Santo Stefano		T242
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Santo Stefano		T243
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Santo Stefano		T244
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Santo Stefano		T245
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Nicola Pisano		T25
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via San Zeno		T254
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via San Zeno		T255
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via San Zeno		T256
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via San Zeno		T257
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via San Zeno		T258
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Nicola Pisano		T26
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Nicola Pisano		T27
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Nicola Pisano		T28
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Nicola Pisano		T29
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Nicola Pisano		T3
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Nicola Pisano		T30
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Nicola Pisano		T31
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Giunta Pisano		T55
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Giunta Pisano		T56
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Giunta Pisano		T57
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Vecchia Barbaricina		T58

Addendum Contratto Servizio S.E.Pi. S.p.A. – Allegato “B”

Comune	Tipologia impianto	imp.	Facce	Superficie (mq)	Formato cm (b x h)	Strada	Ubicazione	N. identificativo cimasa
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Vecchia Barbaricina		T59
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Nicola Pisano		T6
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Vecchia Barbaricina		T60
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Vecchia Barbaricina		T61
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Nicola Pisano		T7
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Nicola Pisano		T8
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	140X200	Via Nicola Pisano		T9
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200X140	Piazza Caduti di Cefalonia		S10
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200X140	Via Da Camaino		S102
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200X140	Via Da Camaino		S104
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200X140	Piazza Caduti di Cefalonia		S12
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200X140	Piazza Giusti		S143
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200X140	Via Da Morrona		S147
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200X140	Via Da Morrona		S150
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200X140	Piazza Caduti di Cefalonia		S16
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200X140	Via Rindi		S89
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200X140	Via Rindi		S91
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200X140	Via Rindi		S92
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200X140	Via Rindi		S94
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	6,00	200X140	Via Da Camaino		S98
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	200X140	Via Conte Fazio		T124
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	200X140	Via Conte Fazio		T125
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	200X140	Via Conte Fazio		T126
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	200X140	Via Conte Fazio		T127
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	200X140	Via Conte Fazio		T128
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	200X140	Via Conte Fazio		T129
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	200X140	Via Conte Fazio		T130
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	200X140	Via Piave		T246
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	200X140	Via Piave		T247
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	200X140	Via Piave		T248
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	200X140	Via Piave		T249
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	200X140	Via Piave		T250
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	200X140	Via Piave		T251
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	200X140	Via Piave		T252
Pisa	tabella murale	1	1	3,00	200X140	Via Piave		T253
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Piazza Toniolo		S1
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via Cammeo		S107
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via Cammeo		S108
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via Andrea Pisano		S109

Addendum Contratto Servizio S.E.Pi. S.p.A. – Allegato “B”

Comune	Tipologia impianto	imp.	Facce	Superficie (mq)	Formato cm (b x h)	Strada	Ubicazione	N. identificativo cimasa
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via Andrea Pisano		S110
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via Andrea Pisano		S111
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via Andrea Pisano		S112
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via Vecchia Barbaricina		S113
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Viale Bonanno Pisano		S118
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Viale Bonanno Pisano		S119
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Viale Bonanno Pisano		S120
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Viale Bonanno Pisano		S121
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via Nicola Pisano		S133
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via Crispi		S134
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via Crispi		S135
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via Crispi		S136
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via Crispi		S137
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via Crispi		S138
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via Crispi		S139
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via Crispi		S140
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Piazza Toniolo		S2
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via Matteotti		S20
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via Matteotti		S21
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via Matteotti		S22
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via Matteotti		S23
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Piazza Toniolo		S3
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via San Francesco		S42
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via San Francesco		S43
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via San Francesco		S44
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via San Francesco		S45
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via San Francesco		S46
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via San Francesco		S47
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via San Francesco		S48
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via San Francesco		S49
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via San Francesco		S50
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via San Francesco		S51
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via Bernardini		S52
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via Bernardini		S53

Comune	Tipologia impianto	imp.	Facce	Superficie (mq)	Formato cm (b x h)	Strada	Ubicazione	N. identificativo cimasa
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via Bernardini		S54
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via Bernardini		S55
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via Lalli		S56
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via Don Bosco		S57
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via Don Bosco		S58
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via Don Bosco		S59
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via Don Bosco		S60
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via Don Bosco		S61
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via Don Bosco		S62
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via Don Bosco		S63
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via Don Bosco		S64
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via Centofanti		S65
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via Centofanti		S66
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Lungarno Fibonacci		S7
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Piazza San Silvestro		S8
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via Bianchi		S86
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via Bianchi		S87
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Via Bianchi		S88
Pisa	stendardo bifacciale	1	2	3,00	100X140	Piazza San Silvestro		S9
		<b>643</b>	<b>1.069</b>	<b>3.566,00</b>				

**Allegato “C” - Patrimonio Impianti Pubblicitari da rimuovere**

<b>Tipologia Impianto</b>	<b>Formato cm (b x h)</b>	<b>Strada</b>	<b>Ubicazione</b>	<b>N. identificativo cimsa</b>
palina bifacciale	100x150	Viale Cascine (delle)		<b>352</b>
palina bifacciale	100x150	Viale Cascine (delle)		<b>354</b>
palina bifacciale	100x150	Viale Cascine (delle)		<b>357</b>
stendardo bifacciale	200x150	Via Emilia		<b>236</b>
stendardo bifacciale	200x150	Via Emilia		<b>237</b>
palina bifacciale	100x150	Piazza Fiori (dei)		<b>323</b>
stendardo bifacciale	150x200	Via Fossa Ducaria		<b>153</b>
stendardo bifacciale	150x200	Via Fossa Ducaria		<b>154</b>
stendardo bifacciale	150x200	Via Livornese		<b>136</b>
stendardo bifacciale	150x200	Via Livornese		<b>137</b>
palina bifacciale	70x100	Via Marmigliaio (del)		<b>437</b>
palina bifacciale	70x100	Via Marmigliaio (del)		<b>438</b>
palina bifacciale	70x100	Via Marmigliaio (del)		<b>439</b>
stendardo bifacciale	200x150	Via Pietrasantina		<b>293</b>
stendardo bifacciale	200x150	Via San Jacopo		<b>294</b>
palina bifacciale	100x150	Via San Jacopo		<b>340</b>
palina bifacciale	100x150	Via San Jacopo		<b>341</b>
palina bifacciale	100x150	Via San Jacopo		<b>342</b>
poster monofacciale	600x300	Via Livornese	altezza civ.321	<b>22</b>
poster monofacciale	600x300	Via Diotisalvi	civ.49	<b>49</b>
poster monofacciale	600x300	Via San Casciani	ang.via del Carmine	<b>51</b>
poster monofacciale	600x300	Via Agnelli	civ.6	<b>52</b>
poster monofacciale	600x300	Via Emilia	S.Ermite direz. Entrata città dx	<b>57</b>
poster monofacciale	600x300	Via Conte Fazio	direzione via 2 settembre sx	<b>58</b>
poster monofacciale	600x300	Via Conte Fazio	direzione via 2 settembre dx	<b>59</b>
poster monofacciale	600x300	Via Conte Fazio	direzione entrata città sx	<b>60</b>
poster monofacciale	600x300	Via Conte Fazio	direzione entrata città dx	<b>61</b>
poster monofacciale	600x300	Via Kinzica de'Sismondi	ang. via del Carmine	<b>37</b>
poster monofacciale	600x300	Via Volta	sx	<b>44</b>
poster monofacciale	600x300	Via Volta	dx	<b>45</b>
poster monofacciale	600x300	Via Rustichello da Pisa	sx	<b>46</b>
poster monofacciale	600x300	Via Rustichello da Pisa	centrale	<b>47</b>
poster monofacciale	600x300	Via Rustichello da Pisa	dx	<b>48</b>
poster monofacciale	600x300	Via Oratoio (di)	Oratoio - traversa C	<b>54</b>
poster monofacciale	600x300	Via Emilia	S.Ermite direz. Entrata città sx	<b>56</b>
poster monofacciale	600x300	Via Matteucci	ang.via Malagoli direz. Cisanello	<b>7A</b>

**NUOVE POSIZIONI PER INSTALLAZIONE POSTER 600X300**

Tipologia Impianto	Formato cm (bxh)	Strada	Ubicazione	
poster monofacciale	600x300	Via Aurelia Sud	ANG.VIA DARSENA DX DIREZIONE LIVORNO	(*)
poster monofacciale	600x300	Via Aurelia Sud	ANG.VIA DARSENA SX DIREZIONE LIVORNO	(*)
poster monofacciale	600x300	Via Aurelia Sud	ANG.VIA DARSENA DX DIREZIONE VIAREGGIO	(*)
poster monofacciale	600x300	Via Aurelia Sud	ANG.VIA DARSENA SX DIREZIONE VIAREGGIO	(*)
poster monofacciale	600x300	Via Aurelia Nord	ANG.VIA ANDREA PISANO DX	(*)
poster monofacciale	600x300	Via Aurelia Nord	ANG.VIA ANDREA PISANO SX	(*)
poster monofacciale	600x300	Via Rindi	ANG. VIA DA CAMAINO DIREZ. PIETRASANTINA	(*)
poster monofacciale	600x300	Via Rindi	ANG. VIA DA CAMAINO DIREZ. STADIO	(*)
poster monofacciale	600x300	Rotonda Martiri Delle Foibe		(*)
poster monofacciale	600x300	Via Pratale (di)	PROSSIMITA' VIA FOSCOLO	(*)
poster monofacciale	600x300	Via S.Giovanni Bosco	VAN LINT	(*)
poster monofacciale	600x300	Via Matteucci	ANG. VIA DONATORI DI SANGUE	(*)
poster monofacciale	600x300	Via Fagiana	DIREZ. OSPEDALETTO	(*)
poster monofacciale	600x300	Via Fagiana	DIREZ. ENTRATA CITTA'	(*)
poster monofacciale	600x300	Via Manghi	DIREZ. GHEZZANO	(*)
poster monofacciale	600x300	Via Manghi	DIREZ.CISANELLO	(*)
poster monofacciale	600x300	Via Martin Lutero	ROTONDA BATTISTINI	(*)
poster monofacciale	600x300	Via Pisorno	TIRRENIA	(*)

(\*) localizzazione poster in postazioni già presenti nel Piano Generale degli Impianti.

**Allegato “D” – Determinazione Tariffe canone spazi pubblicitari**

Le tariffe per la concessione degli spazi pubblicitari da richiedere agli utenti, spettanti alla S.E.Pi. S.p.A., con esclusione quindi dell’importo interamente a favore del Comune di Pisa, il c.d. Canone Unico Patrimoniale (CUP), sono determinate tenendo conto dell’indice di visibilità, per i cartelli di grandezza cm 600x300, della posizione, per tutti gli altri cartelli.

Va precisato che le suddette tariffe subiscono l’incremento annuo sulla base delle variazioni, accertate dall’ISTAT, dell’indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. Entro il mese di ottobre la società provvederà ad adeguare il listino per l’anno successivo applicando la percentuale di variazione annuale dell’indice ISTAT del mese di settembre.

**1. Cartelli di dimensione cm 600x300.**

Viene assegnato uno “score” per ogni singolo impianto poster della dimensione di cm 600x300 sulla base dell’indice di visibilità che varia da 0 (zero), “non efficace”, a 4 (quattro) “molto efficace”.

Nella seguente tabella sono individuati i suddetti impianti con il relativo “score”.

<b>Formato cm (b x h)</b>	<b>Strada</b>	<b>Ubicazione</b>	<b>N. identificativo cimasa</b>	<b>Score</b>
600x300	Via Matteucci	altezza civico 30 direz.Cisanello	6	<b>4</b>
600x300	Via Matteucci	ang.via Malagoli direz. entrata città	7	<b>4</b>
600x300	Via Cisanello	ang.via Cuppari direzione via Padre Pio	8	<b>4</b>
600x300	Via Cisanello	direz.via Matteucci	9	<b>4</b>
600x300	Via Battelli	ang.via di Padule direz.via Matteucci	10	<b>4</b>
600x300	Via Aurelia Sud	angolo via Vittorio Veneto	14	<b>4</b>
600x300	Via Aurelia Sud	altezza via 2 settembre direz.sud	25	<b>4</b>
600x300	Via Conte Fazio	altezza via 2 settembre direz.nord	26	<b>4</b>
600x300	Via Da Camaino	rotonda direz.via 2 settembre	27	<b>4</b>
600x300	Via Rindi	angolo via Rindi	31	<b>4</b>
600x300	Via Rindi	altezza via 24 maggio	32	<b>4</b>
600x300	Viale Bonanno Pisano	altezza via 24 maggio	33	<b>4</b>
400x300	Via De Ruggiero	angolo Lungarno Leopardi	62	<b>4</b>
600x300	Via De Ruggiero	direzione via di Padule	4	<b>3</b>
600x300	Via Padre Pio da Pietralcina	alt.via Merlo direz. Via Nenni	5	<b>3</b>
600x300	Via Padre Pio da Pietralcina	direz. Via Emilia	11	<b>3</b>
600x300	Via Pratale (di)	direz.entrata città	12	<b>3</b>
600x300	Largo Caduti dell'Egeo	fr.via Parini	13	<b>3</b>
600x300	Largo Caduti dell'Egeo	angolo via Paparelli (dx)	18	<b>3</b>
600x300	Via Due settembre	angolo via Paparelli (sx)	19	<b>3</b>
600x300	Via Gronchi	angolo via Aurelia Sud	24	<b>3</b>
600x300	Via Matteucci	Ospedaletto ang.via Emilia direz.entrata città	29	<b>3</b>



<b>Formato cm (b x h)</b>	<b>Strada</b>	<b>Ubicazione</b>	<b>N. identificativo cimsa</b>	<b>Score</b>
600x300	Via Cisanello	ang.via di Padule direz.via Padre Pio	10A	3
600x300	Via Conte Fazio	rotonda direz. entrata città	27A	3
600x300	Via De Ruggiero	direzione via Nenni	4A	3
600x300	Via De Ruggiero	alt.via Merlo direz. Via di Padule	5A	3
600x300	Via Cisanello	direz.via Padre Pio	9A	3
600x300	Via Fiorentina	alt.civ. 318a direz.entrata città	1	2
600x300	Via Fiorentina	alt.civ. 318a direz.Cascina	2	2
600x300	Via Padule (di)	angolo via Pungiluppo	3	2
600x300	Largo Caduti dell'Egeo	angolo via di Pratale	15	2
600x300	Largo Caduti dell'Egeo	angolo via Pindemonte (dx)	16	2
600x300	Largo Caduti dell'Egeo	angolo via Pindemonte (sx)	17	2
600x300	Via Livornese	La vettola direz.entrata città	20	2
600x300	Via Livornese	La Vettola direz.San Piero	21	2
600x300	Via Gronchi	Ospedaletto angolo via Emilia	28	2
600x300	Via San Jacopo	direz. Pontasserchio	30	2
600x300	Via Pietrasantina	parcheggio scambiatore Piazza dei Miracoli	34	2
600x300	Via Cottolengo	angolo via Mazzini	35	2
600x300	Via Cottolengo	civ.29	36	2
600x300	Via Fiorentina	Le Bocchette	53	2
600x300	Via Gronchi	Ospedaletto	55	2
600x300	Via Centofanti		14A	2
600x300	Via Due settembre	angolo via Conte Fazio	24A	2
600x300	Via Matteucci	ang.via Cuppari direz.entrata città	8A	2
600x300	Via Livornese	altezza civ.321	22	1
600x300	Via Diotisalvi	civ.49	49	1
600x300	Via San Casciani	ang.via del Carmine	51	1
600x300	Via Agnelli	civ.6	52	1
600x300	Via Emilia	S.Ermete direz. Entrata città dx	57	1
600x300	Via Conte Fazio	direzione via 2 settembre sx	58	1
600x300	Via Conte Fazio	direzione via 2 settembre dx	59	1
600x300	Via Conte Fazio	direzione entrata città sx	60	1
600x300	Via Conte Fazio	direzione entrata città dx	61	1
600x300	Via Kinzica de' Sismondi	ang. via del Carmine	37	0
600x300	Via Volta	sx	44	0
600x300	Via Volta	dx	45	0
600x300	Via Rustichello da Pisa	sx	46	0
600x300	Via Rustichello da Pisa	centrale	47	0
600x300	Via Rustichello da Pisa	dx	48	0
600x300	Via Oratoio (di)	Oratoio - traversa C	54	0
600x300	Via Emilia	S.Ermete direz. Entrata città sx	56	0
600x300	Via Matteucci	ang.via Malagoli direz. Cisanello	7A	0

Ai fini del calcolo della tariffa, per ogni score associato a ogni singolo poster per posizione/cimasa è previsto un aumento percentuale del canone concessorio da applicarsi alle tariffe vigenti al 31.12.2024, nella misura massima del 20%, così come dettagliato nella tabella seguente. Si ottengono le seguenti nuove tariffe dei poster (al netto dell’IVA da calcolare sull’imponibile del canone concessorio) differenziate per singolo score:

Score	Aumento massimo in % sul canone concessorio	Canone concessorio	Canone unico pubblicitario	Totale cad.
0	0,00%	176,40 €	€ 60,48	236,88 €
1	0,00%	176,40 €	€ 60,48	236,88 €
2	10,00%	194,04 €	€ 60,48	254,52 €
3	15,00%	202,86 €	€ 60,48	263,34 €
4	20,00%	211,68 €	€ 60,48	272,16 €

## 2. Cartelli di altre dimensioni

Per quanto riguarda, invece, gli altri cartelli lo “Score” è assegnato in base ad ogni singola strada secondo il relativo posizionamento che può essere da 1 “non efficace” a 4 “molto efficace”.

Nella seguente tabella sono state distinte per tipologia di “score” le strade in cui sono presenti impianti pubblicitari del Comune di Pisa:

Score 4	Score 3	Score 2	Score 1
Aeroporto (dell')	Andrea Pisano	De Ruggiero	Da Camaino
Aurelia Nord	Battelli	Don Bosco	De Ruggiero
Aurelia Sud	Cascine (delle)	Don Manghi	Emilia
Cisanello	Conte Fazio	Lucchese	Fiorentina
Gronchi	Litoranea	Nenni	Fiori (dei)
Luzzatto	Maiorca	Ordine di Santo Stefano	Fossa Ducaria
Matteotti	Marsala	Padule (di)	Livornese
Matteucci	Martin Lutero	Pisorno	Pietrasantina
Padre Pio da Pietralcina	Paparelli	XXIV maggio	San Jacopo
	Pratale (di)		Tirreno (del)
	Rindi		
	Volpi		

Di seguito è indicato l’aumento percentuale previsto, proporzionale allo “score” assegnato per singola strada di posizionamento, da applicarsi alle tariffe di canone concessorio vigenti al 31.12.2024:

Score	Aumento massimo in % sul canone concessorio
1	3,00%
2	10,00%
3	15,00%
	20,00%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO X SERVIZI (con evidenziazione del Margine di Contribuzione)	PIANO ECONOMICO COMPLESSIVO										Complessivo	Media
	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034		
A) GESTIONE CENTRALINO - CALL E CONTACT SERVICE												
RICAVI GESTIONE CENTRALINO - CALL E CONTACT SERVICE	77.869	93.443	95.312	97.218	109.162	111.345	111.549	113.780	116.056	118.377	1.044.111	104.411
Compenso Gestione (Comune di Pisa)	77.869	93.443	95.312	97.218	109.162	111.345	111.549	113.780	116.056	118.377	1.044.111	104.411
COSTI GESTIONE CENTRALINO - CALL E CONTACT SERVICE	76.558	91.541	91.463	93.044	104.991	106.082	107.962	111.439	113.342	115.420	1.011.842	101.184
Costi Diretti per Servizi (Spese telefoniche)	2.320	2.831	2.888	2.946	3.005	3.065	3.126	3.189	3.253	3.318	29.941	2.994
Costi Diretti Variabili Totali	2.320	2.831	2.888	2.946	3.005	3.065	3.126	3.189	3.253	3.318	29.941	2.994
Margine di Contribuzione di I Livello	74.238	88.710	88.575	90.098	101.986	103.017	104.836	108.250	110.089	112.102	981.901	98.190
Costi per il Personale (dedicato)	57.054	68.350	68.246	69.426	79.382	80.813	82.236	85.035	86.607	88.210	765.359	76.536
Canoni annui per licenze postazione e IVR	2.936	3.944	3.947	4.023	4.182	4.260	4.337	4.414	4.492	4.569	41.104	4.110
Affitto locali presso VI porta (pro-quota)	2.208	2.246	2.248	2.291	2.382	2.426	2.470	2.514	2.558	2.602	23.945	2.395
Altre Spese Dirette Fisse	2.291	2.731	2.733	2.780	2.878	2.926	2.974	3.022	3.070	3.118	28.523	2.852
Costi Diretti Fissi Totali	64.489	77.271	77.174	78.520	88.824	90.425	92.017	94.985	96.727	98.499	858.931	85.893
Margine di Contribuzione Unitario	9.749	11.439	11.401	11.578	13.162	12.592	12.819	13.265	13.362	13.603	122.970	12.297
Costi Indiretti Fissi	8.426	10.120	10.107	10.284	11.841	12.082	12.309	12.755	12.991	13.232	114.147	11.415
Costi Indiretti Fissi	8.426	10.120	10.107	10.284	11.841	12.082	12.309	12.755	12.991	13.232	114.147	11.415
Margine Operativo Lordo (MOL)	1.323	1.319	1.294	1.294	1.321	510	510	510	371	371	8.823	882
Ammortamenti	1.323	1.319	1.294	1.294	1.321	510	510	510	371	371	8.823	882
RISULTATO DELLA GESTIONE A)	1.311	1.902	3.849	4.174	4.171	5.263	3.587	2.341	2.714	2.957	32.269	3.227
B) GESTIONE IMPIANTI PUBBLICITARI												
RICAVI GESTIONE IMPIANTI PUBBLICITARI	276.740	325.616	330.837	336.282	341.889	347.450	353.278	359.064	365.125	373.145	3.409.426	340.943
Aggio Ordinario (4%)	5.800	7.526	7.577	7.677	7.831	7.831	7.987	7.987	8.147	8.147	76.510	7.651
Tariffe canone spazi pubblicitari	270.940	318.090	323.260	328.605	334.058	339.619	345.291	351.077	356.978	364.998	3.332.916	333.292
COSTI GESTIONE IMPIANTI PUBBLICITARI	270.301	315.219	322.368	327.618	336.148	347.032	342.361	348.344	362.397	373.037	3.344.825	334.483
Costi Diretti per Servizi (affissione manifesti)	2.400	2.448	2.496	2.544	2.592	2.640	2.688	2.736	2.784	2.832	26.160	2.616
Spese Dirette Varie (materiale di consumo, carburanti, ecc.)	7.050	7.191	7.332	7.473	7.614	7.735	7.896	8.037	8.178	8.319	76.825	7.683
Costi Diretti Variabili Totali	9.450	9.639	9.828	10.017	10.206	10.375	10.584	10.773	10.962	11.151	102.985	10.299
Margine di Contribuzione di I Livello	260.851	305.580	312.540	317.601	325.942	336.657	331.777	337.571	351.435	361.886	3.241.840	324.184
Costi per il Personale (dedicato)	107.586	118.605	120.570	123.053	128.838	131.300	133.726	137.709	140.233	142.807	1.284.427	128.443
Consulenza e manutenzione ordinaria degli Impianti	76.467	57.605	56.274	57.517	58.685	39.195	48.483	49.453	49.819	42.525	536.023	53.602
Canoni Concessione del Comune di Pisa	0	0	0	0	0	40.000	43.446	49.854	59.340	73.026	265.666	26.567
Affitto locali per affissatori	9.233	9.418	9.606	9.798	9.994	10.194	10.398	10.606	10.818	11.034	101.099	10.110
Spese Dirette Fisse (*)	7.440	7.589	7.738	7.886	8.035	8.184	8.333	8.482	8.630	8.779	81.096	8.110
Costi Diretti Fissi Totali	200.726	193.217	194.188	198.254	205.552	228.873	244.386	256.104	268.840	278.171	2.268.311	226.831
Margine di Contribuzione Unitario	60.125	112.363	118.352	119.347	120.390	107.784	87.391	81.467	82.595	83.715	973.529	97.353
Costi Indiretti Fissi	51.485	60.578	61.567	62.562	63.605	64.639	65.724	66.800	67.928	69.048	633.936	63.394
Costi Indiretti Fissi	51.485	60.578	61.567	62.562	63.605	64.639	65.724	66.800	67.928	69.048	633.936	63.394
Margine Operativo Lordo (MOL)	8.640	51.785	56.785	56.785	56.785	43.145	21.667	14.667	14.667	14.667	339.593	33.959
Ammortamenti	8.640	51.785	56.785	56.785	56.785	43.145	21.667	14.667	14.667	14.667	339.593	33.959
RISULTATO DELLA GESTIONE B)	6.439	10.397	8.469	8.664	5.741	418	10.917	10.720	2.728	108	64.601	6.460
RISULTATO DELLA GESTIONE (A+B+C+D)	7.750	12.299	12.318	12.838	9.912	5.681	14.504	13.061	5.442	3.065	96.870	9.687
Area finanziaria	-867	-9.372	-7.412	-5.372	-3.249	-1.039	0	0	0	0	-27.311	-2.731
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	6.883	2.927	4.906	7.466	6.663	4.642	14.504	13.061	5.442	3.065	69.559	6.956
Imposte	-2.065	-878	-1.472	-2.240	-1.999	-1.393	-4.351	-3.918	-1.633	-920	-20.869	-2.087
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.818	2.049	3.434	5.226	4.664	3.249	10.153	9.143	3.809	2.145	48.690	4.869

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO X SERVIZI (con evidenziazione del Margine di Contribuzione)	PIANO ECONOMICO COMPLESSIVO										Complessivo	Media
	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034		
A) GESTIONE CENTRALINO - CALL E CONTACT SERVICE												
RICAVI GESTIONE CENTRALINO - CALL E CONTACT SERVICE	77.869	93.443	95.312	97.218	109.162	111.345	111.549	113.780	116.056	118.377	1.044.111	104.411
Compenso Gestione (Comune di Pisa)	77.869	93.443	95.312	97.218	109.162	111.345	111.549	113.780	116.056	118.377	1.044.111	104.411
COSTI GESTIONE CENTRALINO - CALL E CONTACT SERVICE	76.558	91.541	91.463	93.044	104.991	106.082	107.962	111.439	113.342	115.420	1.011.842	101.184
Costi Diretti per Servizi (Spese telefoniche)	2.320	2.831	2.888	2.946	3.005	3.065	3.126	3.189	3.253	3.318	29.941	2.994
Costi Diretti Variabili Totali	2.320	2.831	2.888	2.946	3.005	3.065	3.126	3.189	3.253	3.318	29.941	2.994
Margine di Contribuzione di I Livello	74.238	88.710	88.575	90.098	101.986	103.017	104.836	108.250	110.089	112.102	981.901	98.190
Costi per il Personale (dedicato)	57.054	68.350	68.246	69.426	79.382	80.813	82.236	85.035	86.607	88.210	765.359	76.536
Canoni annui per licenze postazione e IVR	2.936	3.944	3.947	4.023	4.182	4.260	4.337	4.414	4.492	4.569	41.104	4.110
Affitto locali presso VI porta (pro-quota)	2.208	2.246	2.248	2.291	2.382	2.426	2.470	2.514	2.558	2.602	23.945	2.395
Altre Spese Dirette Fisse	2.291	2.731	2.733	2.780	2.878	2.926	2.974	3.022	3.070	3.118	28.523	2.852
Costi Diretti Fissi Totali	64.489	77.271	77.174	78.520	88.824	90.425	92.017	94.985	96.727	98.499	858.931	85.893
Margine di Contribuzione Unitario	9.749	11.439	11.401	11.578	13.162	12.592	12.819	13.265	13.362	13.603	122.970	12.297
Costi Indiretti Fissi	8.426	10.120	10.107	10.284	11.841	12.082	12.309	12.755	12.991	13.232	114.147	11.415
Costi Indiretti Fissi	8.426	10.120	10.107	10.284	11.841	12.082	12.309	12.755	12.991	13.232	114.147	11.415
Margine Operativo Lordo (MOL)	1.323	1.319	1.294	1.294	1.321	510	510	510	371	371	8.823	882
Ammortamenti	1.323	1.319	1.294	1.294	1.321	510	510	510	371	371	8.823	882
RISULTATO DELLA GESTIONE A)	1.311	1.902	3.849	4.174	4.171	5.263	3.587	2.341	2.714	2.957	32.269	3.227
B) GESTIONE IMPIANTI PUBBLICITARI												
RICAVI GESTIONE IMPIANTI PUBBLICITARI	276.740	325.616	330.837	336.282	341.889	347.450	353.278	359.064	365.125	373.145	3.409.426	340.943
Aggio Ordinario (4%)	5.800	7.526	7.577	7.677	7.831	7.831	7.987	7.987	8.147	8.147	76.510	7.651
Tariffe canone spazi pubblicitari	270.940	318.090	323.260	328.605	334.058	339.619	345.291	351.077	356.978	364.998	3.332.916	333.292
COSTI GESTIONE IMPIANTI PUBBLICITARI	270.301	315.219	322.368	327.618	336.148	347.032	342.361	348.344	362.397	373.037	3.344.825	334.483
Costi Diretti per Servizi (affissione manifesti)	2.400	2.448	2.496	2.544	2.592	2.640	2.688	2.736	2.784	2.832	26.160	2.616
Spese Dirette Varie (materiale di consumo, carburanti, ecc.)	7.050	7.191	7.332	7.473	7.614	7.735	7.896	8.037	8.178	8.319	76.825	7.683
Costi Diretti Variabili Totali	9.450	9.639	9.828	10.017	10.206	10.375	10.584	10.773	10.962	11.151	102.985	10.299
Margine di Contribuzione di I Livello	260.851	305.580	312.540	317.601	325.942	336.657	331.777	337.571	351.435	361.886	3.241.840	324.184
Costi per il Personale (dedicato)	107.586	118.605	120.570	123.053	128.838	131.300	133.726	137.709	140.233	142.807	1.284.427	128.443
Consulenza e manutenzione ordinaria degli Impianti	76.467	57.605	56.274	57.517	58.685	39.195	48.483	49.453	49.819	42.525	536.023	53.602
Canoni Concessione del Comune di Pisa	0	0	0	0	0	40.000	43.446	49.854	59.340	73.026	265.666	26.567
Affitto locali per affissatori	9.233	9.418	9.606	9.798	9.994	10.194	10.398	10.606	10.818	11.034	101.099	10.110
Spese Dirette Fisse (*)	7.440	7.589	7.738	7.886	8.035	8.184	8.333	8.482	8.630	8.779	81.096	8.110
Costi Diretti Fissi Totali	200.726	193.217	194.188	198.254	205.552	228.873	244.386	256.104	268.840	278.171	2.268.311	226.831
Margine di Contribuzione Unitario	60.125	112.363	118.352	119.347	120.390	107.784	87.391	81.467	82.595	83.715	973.529	97.353
Costi Indiretti Fissi	51.485	60.578	61.567	62.562	63.605	64.639	65.724	66.800	67.928	69.048	633.936	63.394
Costi Indiretti Fissi	51.485	60.578	61.567	62.562	63.605	64.639	65.724	66.800	67.928	69.048	633.936	63.394
Margine Operativo Lordo (MOL)	8.640	51.785	56.785	56.785	56.785	43.145	21.667	14.667	14.667	14.667	339.593	33.959
Ammortamenti	8.640	51.785	56.785	56.785	56.785	43.145	21.667	14.667	14.667	14.667	339.593	33.959
RISULTATO DELLA GESTIONE B)	6.439	10.397	8.469	8.664	5.741	418	10.917	10.720	2.728	108	64.601	6.460
RISULTATO DELLA GESTIONE (A+B+C+D)	7.750	12.299	12.318	12.838	9.912	5.681	14.504	13.061	5.442	3.065	96.870	9.687
Area finanziaria	-867	-9.372	-7.412	-5.372	-3.249	-1.039	0	0	0	0	-27.311	-2.731
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	6.883	2.927	4.906	7.466	6.663	4.642	14.504	13.061	5.442	3.065	69.559	6.956
Imposte	-2.065	-878	-1.472	-2.240	-1.999	-1.393	-4.351	-3.918	-1.633	-920	-20.869	-2.087
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	8.948	3.805	6.378	9.706	8.662	6.035	18.855	16.979	7.075	3.985	90.428	9.043

## ALLEGATO B

**Oggetto: Relazione tecnica istruttoria “Progetto di affidamento del servizio di contact center e della gestione degli impianti pubblicitari”.**

### **1. Premessa**

Il Comune di Pisa, con Delibera del C.C. n. 63 del 22.07.2004 ha approvato la costituzione di una società per azioni a capitale interamente pubblico per l'esercizio delle attività di riscossione e gestione delle entrate, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 e dell'art. 113 del D.Lgs. 267/2000. Tale società, con la denominazione di “Società Entrate Pisa S.p.A. – in forma abbreviata S.E.Pi. S.p.A.” è stata costituita in data 03.12.2004 con atto rep. n. 54521, fasc. n. 163 a rogito del Segretario Generale del Comune di Pisa.

Con Delibera del C.C. n. 89 del 29.11.2004 è stato approvato il Regolamento delle Entrate Comunali in cui si prevede l'affidamento del servizio di riscossione delle Entrate, sia tributarie che non tributarie, alla costituenda Società; affidamento che si è concretizzato con la sottoscrizione del Contratto di Servizio, atto rep. n. 54555, fasc. n. 23, rogato dal Vice Segretario Generale del Comune di Pisa il 25.02.2005, registrato in Pisa il 08.03.2005 al n. 529 Serie 1, in esecuzione della Delibera del C.C. n. 93 del 09.12.2004. A detto Contratto fa seguito, per la definizione di alcuni aspetti specifici, il Capitolato di Servizio approvato con Delibera della G.C. n. 71 del 21.03.2005.

Di seguito si sono succeduti:

- il nuovo Contratto di Servizio, atto rogato dal dott. Enrico Barone, notaio in Pisa, il 29.12.2009, rep. n. 48394, raccolta n. 12940, registrato a Pisa il 07.01.2010 al n. 76, in esecuzione della Delibera del C.C. n. 82 del 18.12.2008, ed attualmente vigente;
- gli aggiornamenti, le modifiche e le integrazioni al Capitolato di Servizio da ultimo confluite nello schema approvato con Delibera della G.C. n. 177 del 14.07.2022;
- l'atto rep. n. 3301 del 23.07.2010, rogato dal Segretario Generale del Comune di Vecchiano, con il quale è stata stipulata una convenzione ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000 fra i soci di S.E.PI. S.p.A. per la conferma e la piena attuazione della configurazione della Società quale organismo dedicato allo svolgimento di compiti di interesse degli enti locali e per la realizzazione di un controllo congiunto sulla Società, analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- l'iscrizione di S.E.Pi. S.p.A. al n. 201 dell'Albo nazionale degli agenti della riscossione, come da D.M. 12.07.2018, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 446/1997;
- l'iscrizione, in data 10.01.2021, nell'elenco tenuto da ANAC delle “amministrazioni aggiudicatrici” di cui all'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 in relazione agli affidamenti *in house providing* alla Società Entrate Pisa S.p.A.;
- il mantenimento, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, della partecipazione in S.E.Pi. S.p.A., da ultimo confermato con Delibera del C.C. n. 52 del 16.12.2024.

Con Delibera della G.C. n. 338 del 23.12.2021, “Concessione degli impianti pubblicitari a S.E.Pi. S.p.A. – Atto di indirizzo” è stato dato indirizzo al Dirigente della Direzione 14 “Programmazione Lavori Pubblici - Edilizia Pubblica - Sport - Attività Produttive” di “*individuare modalità idonee per procedere alla concessione in uso a titolo oneroso a S.E.Pi. S.p.A., per una durata massima di anni tre, degli impianti pubblicitari di proprietà dell'Ente, stabilendo le relative condizioni contrattuali*”. In esecuzione di detta Delibera è stato predisposto uno schema di contratto tra il Comune e la propria partecipata con Determina della Direzione 14 n. 185 del 10.02.2022, poi stipulato con atto rep. n. 56026 del 15.02.2022 rogato dal Segretario Generale del Comune

di Pisa. Detto contratto, avente durata fino 31.12.2024 è stato successivamente prorogato con Determina della Direzione 08 n. 1925 del 10.12.2024, in esecuzione della Delibera della G.C. n. 323 del 06.12.2024 fino al 31.03.2025, nelle more di una revisione delle condizioni contrattuali.

Lo Statuto della Società è stato da ultimo modificato in data 26.07.2023, con atto rep. n. 30836, racc. n. 16215, rogato dal notaio Massimo Cariello, in esecuzione della Delibera del C.C. n. 21 del 16.03.2023, ai fine di integrare l'oggetto sociale con le seguenti ulteriori attività:

- svolgimento delle funzioni amministrative connesse, complementari o di supporto alle attività di cui al punto precedente, incluse anche, a titolo esemplificativo e non esaustivo, (...) la gestione e manutenzione degli impianti per la pubblicità e le pubbliche affissioni;
- ulteriori servizi strumentali per i soci quali l'accoglienza e l'informazione del pubblico, centro chiamate telefoniche e la notifica degli atti amministrativi.

In attuazione dell'indirizzo politico del Sindaco e della Giunta Comunale volto a proseguire con un maggiore efficientamento nella gestione degli impianti pubblicitari ed ad avviare un percorso che possa centralizzare la gestione del call/contact center del Comune di Pisa con le sue principali società controllate in capo alla stessa S.E.Pi. S.p.A., si rende necessario predisporre un addendum al Contratto di Servizio che stabilisca e regolamenti i rapporti tra Ente e partecipata.

La presente Relazione, oltre a specificare il contenuto dell'addendum al Contratto di Servizio, intende evidenziare le motivazioni alla esternalizzazione dei servizi afferenti alla gestione degli impianti pubblicitari di proprietà comunale e dei servizi informativi di call e contact center, ed il rispetto delle norme vigenti in materia.

## **2. Possesso da parte di S.E.Pi. S.p.A. dei requisiti per l'affidamento in house providing**

### **a. Controllo strategico sulla Società**

La Società Entrate Pisa S.p.A. (abbreviata in S.E.Pi. S.p.A.) è partecipata interamente da soci pubblici con un capitale sociale di € 2.585.000,00. Una parte di quest'ultimo è detenuta direttamente dalla Società, per n. 2.585 azioni corrispondente all'1% dell'intero capitale per un valore nominale di € 25.850,00. Detta quota è stata acquistata dalla S.E.Pi. S.p.A. a seguito del recesso del Socio Comune di Santa Croce sull'Arno, che ha deciso di non rinnovare il contratto di servizio per la gestione delle entrate tributarie dell'Ente, scaduto il 31.12.2021. La cessione, avvenuta in data 23.06.2023, è stata ufficializzata nel Registro delle Imprese con atto del 13.06.2024, in occasione del deposito del bilancio di esercizio 2023.

N.	Denominazione Socio	n. Azioni	Valore Nominale	Quota
1	Comune di Pisa	251.770	2.517.700,00	97,397%
2	Comune di Vecchiano	2.585	25.850,00	1,000%
3	Azioni Proprie (*)	2.585	25.850,00	1,000%
4	Comune di Cascina	1.560	15.600,00	0,603%
TOTALE CAPITALE SOCIALE		258.500	2.585.000,00	100,000%

(\*) Azioni proprie, acquisite in data 23.06.2023 - Registrate sul R.I. con effetto dal 13.06.2024.

Il Comune di Pisa detiene la maggioranza assoluta del capitale sociale, potendo esprimere il 97,397% dei voti nell'Assemblea. Ciò comporta la possibilità dell'Ente di poter autonomamente prendere decisioni, anche strategiche, per la Società. Tuttavia questa autonomia è mitigata dalla "Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000 tra gli enti locali soci di S.E.Pi. S.p.A. per la conferma e la piena attuazione della configurazione della società quale organismi dedicato per lo svolgimento di compiti di interesse negli Enti locali e la realizzazione di un controllo in comune sulla società, analogo a quello esercitato sui propri servizi" (altrimenti detta "Convenzione per il controllo analogo congiunto"). In detta Convenzione sono stabilite le modalità con

cui i medesimi soci esercitano congiuntamente sulla Società gli stessi poteri di controllo che gli Enti hanno nei confronti dei propri uffici. Controllo che deve sempre essere congiunto, come previsto per le società “pluripartecipate” da enti pubblici strutturate sul modello *in house*.

La normativa italiana in tema di partecipazioni pubbliche, specialmente quelle che ricevono affidamenti diretti, applica e implementa le disposizioni contenute nelle Direttive europee e, nel caso della società *in house* pluripartecipata, affinché il requisito del controllo analogo sia soddisfatto, occorre che le amministrazioni pubbliche in possesso di partecipazioni di minoranza possano comunque esercitare il controllo analogo in modo congiunto e che:

- a) gli organi decisionali dell’organismo controllato siano composti da rappresentanti di tutti i soci pubblici partecipanti, ovvero, siano formati da soggetti che possono rappresentare più o tutti i soci pubblici partecipanti;
- b) i soci pubblici siano in grado di esercitare congiuntamente un’influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative dell’organismo controllato, secondo le regole generali elaborate con riguardo all’*in house providing* tradizionale sin dalla “Sentenza Teckal” della Corte di Giustizia Europea (8 novembre 1999, C-107/98);
- c) l’organismo controllato non persegua interessi contrari a quelli dei singoli soci pubblici partecipanti.

Nel caso di S.E.Pi. S.p.A. questi requisiti sono soddisfatti.

La Società è amministrata da un Organo amministrativo monocratico, l’Amministratore Unico, nominato dall’Assemblea ed operano, anche per espressa previsione statutaria (comma 2, art. 17), le cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza previste dal Codice Civile e dalle ulteriori disposizioni di legge vigenti, nonché le cause di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi di cui al D.Lgs. 39/2013 e devono sussistere i requisiti e le condizioni di cui all’art. 11, commi 1 e 8, del D.Lgs. 175/2016.

L’Organo amministrativo è pertanto nominato in sede assembleare ed è rappresentativo di tutti i soci ed è tenuto al rispetto degli obiettivi specifici stabiliti dagli enti soci (comma 7, art. 17) come previsto dai commi 5, 6 e 7 dell’art. 19 del D.Lgs. 175/2016, ovvero deve perseguire ogni azione possibile per il raggiungimento degli obiettivi specifici che i soci predispongono ed i relativi atti devono essere pubblicati sul sito istituzionale della Società e dei soci. Obiettivi che, per quanto riguarda il Comune di Pisa, sono stati indicati nel Piano di Razionalizzazione delle Partecipazioni dirette ed Indirette, approvato con Delibera del C.C. n. 52 del 16.12.2024 e, più in dettaglio, nel DUP 2025-2027, approvato con Delibera del C.C. n. 54 del 19.12.2024.

L’Amministratore Unico, che è responsabile di tutte le operazioni compiute dalla Società, necessita dell’autorizzazione preventiva dell’Assemblea per l’adozione di alcuni atti (comma 2, art. 16)

- a) approvazione del budget di previsione e dei suoi aggiornamenti;
- b) trasferimento della sede legale nell’ambito del territorio del Comune di Pisa; istituzione e soppressione di sedi secondarie, succursali, filiali, uffici e depositi nel territorio della Toscana;
- c) affitto o vendita di ramo d’azienda;
- d) svolgimento di nuovi compiti per i soci o modifica sostanziale delle condizioni di quelli già affidati dagli stessi, sulla base di un piano che ne evidenzi l’equilibrio economico e finanziario della gestione;
- e) svolgimento di attività per soggetti diversi dai soci, nell’ambito di quelle rientranti nell’oggetto sociale, entro il limite di fatturato annuo previsto dall’art. 16 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 e sulla base di un piano economico e finanziario che evidenzi il conseguimento di economie di scala o di altri recuperi di efficienza tali da giustificare l’assunzione;
- f) effettuazione di operazioni di finanziamento passivo diverse da quelle a breve termine;
- g) prestazione di garanzie;
- h) acquisto, alienazione e permuta di immobili;
- i) locazione passiva di immobili;
- j) espletamento di procedure di assunzione di personale a tempo indeterminato.

L'Organo di controllo è monocratico, svolge altresì funzione di revisore legale dei conti, è soggetto alla stessa disciplina dell'Organo amministrativo quanto a modalità di elezione e di requisiti obbligatori: il Sindaco Revisore è quindi nominato collegialmente ed è rappresentativo di tutti i soci.

Pertanto il Comune di Pisa esercita un controllo strategico sulla società, non solo tramite il possesso della maggioranza assoluta del capitale sociale, ma anche attraverso il controllo congiunto con gli altri soci i quali possono imporre alla Società scelte strategiche condivise.

Sia le norme contenute nello Statuto sociale che quelle della Convenzione sul controllo analogo, rafforzano il potere decisionale degli enti soci con un controllo permeante simile a quello che gli enti stessi esercitano sui propri uffici, come meglio precisato nel proseguo della relazione.

#### **b. Adeguatezza dello Statuto alla normativa vigente in materia di società in house**

Lo Statuto sociale, approvato dall'Assemblea straordinaria del 12.09.2017 (atto rep. n. 55331, racc. n. 18414 rogato dal notaio Enrico Barone in Pisa), era stato adottato per conformarlo alla normativa vigente in materia di società in house e per assicurare il controllo congiunto da parte dei comuni soci. Le successive modifiche approvate con Assemblea straordinaria del 26.07.2023 (atto rep. n. 30836, racc. n. 16215, rogato dal notaio Massimo Cariello in Pisa) hanno riguardato l'integrazione di alcune attività nell'oggetto sociale (art. 3) e precisato la disciplina del recesso (art. 10).

Di seguito gli aspetti salienti che confermano il rispetto alla normativa in materia di società *in house*.

L'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno mantenere il tipo societario della "società per azioni" (art. 1, comma 1), ovvero una delle forme di società di capitali ammesse dalla normativa.

L'art. 1 dello Statuto prevede, al comma 2, che S.E.Pi. S.p.A. è una società *in house* ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 175/2016. Tale dichiarazione rimarca la specificità della società nel panorama delle partecipazioni pubbliche, stabilendo per essa regole più stringenti ed incisive stante la deroga al principio generale della libera concorrenza del Codice degli appalti, in quanto l'affidamento dei servizi da parte di amministrazioni pubbliche non è fatto tramite gara. Infatti, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 dello Statuto, la Società *"riceve l'affidamento diretto di contratti da ciascun socio che esercita su di essa il controllo analogo anche in forma congiunta"*.

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 175/2016, è stata scelta la forma della società per azioni. Come prescritto dalla medesima norma, è stata prevista la nomina di un organo di controllo collegiale ("Collegio sindacale", disciplinato all'art. 20) composto da tre membri e la nomina di un Revisore legale dei conti (art. 21) scelto tra quelli iscritti nel Registro dei revisori legali. I membri del Collegio ed il Revisore (che può essere anche una Società), sono nominati dall'Assemblea nel rispetto dei requisiti imposti dall'art. 11, comma 1, D.Lgs. 175/2016.

L'oggetto sociale è quello definito dalla lett. d), comma 2, dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016, *"autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento"*, come richiamato dall'art. 3 dello Statuto sociale, includendo *"nei casi consentiti dalla legge, lo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di competenza..."* degli enti soci *"...in materia di gestione e di riscossione di tributi e di altre entrate"*. In particolare la Società può svolgere anche attività connesse e complementari quali, tra gli altri, i servizi specificatamente aggiunti con l'ultima modifica statutaria del 26.07.2023, ovvero *"la gestione e manutenzione degli impianti per la pubblicità e le pubbliche affissioni"* (contenuto nella lett. b, comma 2, art. 3), e *"l'accoglienza e l'informazione del pubblico, centro chiamate telefoniche"* (contenuto nella lett. d, comma 2, art. 3). Detti servizi costituiscono "corollario" alle attività proprie della Società in quanto interdipendenti alla attività "core business" di gestione delle entrate tributarie e non tributarie.



L'oggetto sociale risulta, dal tenore dell'art. 3 dello Statuto, *"esclusivo"* a favore dei soci, come richiesto dal comma 4, art. 4 del D.Lgs. 175/2016, e conformemente, a quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 175/2016, lo statuto disciplina che:

- *"oltre l'ottanta per cento del fatturato annuo della società deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti locali soci e la produzione ulteriore rispetto a detto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società"*, (utilizzando la stessa identica formulazione dei commi 3 e 3-bis dell'art. 16 del D.Lgs. 175/2016);
- *"la società è tenuta all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina del codice degli appalti"* (comma 7, art. 16 del D.Lgs. 175/2016).

Riguardo alle attività che non rientrano *"nell'ottanta per cento"* di cui sopra, si specifica che la Società svolge servizi di riscossione di entrate per altri soggetti, tra cui Ente Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli, Comune di Calci, Comune di Santa Luce, Comune di San Giuliano, la società interamente pubblica della gestione del patrimonio ERP, A.P.E.S. S.c.p.A..

Possono essere soci (comma 1, art. 6 dello Statuto modificato), *"esclusivamente gli enti locali che si avvalgono della società per la produzioni di beni o servizi strumentali alla propria attività"*. Tale clausola obbliga S.E.Pi. S.p.A. ad essere una società a totale partecipazione pubblica, vietando la partecipazione di enti pubblici che non intrattengono rapporti con la società: infatti sono previste clausole di esclusione e recesso dei soci qualora venga meno l'affidamento da parte di tali enti verso la società. Si precisa che la partecipazione detenuta direttamente dalla medesima Società (azioni proprie), oltre a rientrare nei limiti previsti dalla normativa civilistica (art. 2357 del codice civile) può essere destinata alla cessione ad altri soci enti locali, tra i quali anche coloro, se lo vorranno, che hanno rapporti con la Società come quelli già precedentemente citati in occasione delle attività non svolte a favore dei soci.

Nella precedente disciplina in materia di contratti pubblici, D.Lgs. 50/2016, era prevista, all'art. 192, l'istituzione presso ANAC dell'elenco, *"anche al fine di garantire adeguati livelli di pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici, ... delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house"*, peraltro detta iscrizione avveniva *"a domanda, dopo che sia stata riscontrata l'esistenza dei requisiti, secondo le modalità e i criteri che l'Autorità definisce con proprio atto"* e che *"per la raccolta delle informazioni e la verifica dei predetti requisiti opera mediante procedure informatiche, anche attraverso il collegamento, sulla base di apposite convenzioni, con i relativi sistemi in uso presso altre Amministrazioni pubbliche ed altri soggetti operanti nel settore dei contratti pubblici"*. La domanda di iscrizione consentiva *"alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale"*.

Tale Elenco, strutturato per enti affidatari con le relative in house, è stato istituito presso l'ANAC, la quale ha dato avvio alla presentazione delle domande di iscrizione tramite apposite *"Linee guida"* approvate con propria Deliberazione n. 235 del 15.02.2017 ed aggiornate con Deliberazione n. 951 del 20.09.2017.

Secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida dell'ANAC per l'iscrizione di una società nell'Elenco occorre che le pubbliche amministrazioni socie presentassero apposita istanza, una per ogni società, attraverso il Responsabile dell'Anagrafe Unica Stazioni Appaltanti (RASA). Quindi l'ANAC aveva 30 giorni di tempo per istruire e la pratica da cui decorrevano 90 giorni di tempo per chiuderla con un provvedimento di accettazione o di rigetto. Termine che tuttavia poteva essere sospeso per accertamenti fino ad un massimo di 90 giorni. Tuttavia l'ANAC si è riservata *"la possibilità di dare avvio ai procedimenti di verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione nell'Elenco con modalità e tempi che saranno resi noti con successive comunicazioni, in modo da consentire lo svolgimento delle attività compatibilmente con le risorse umane e strumentali disponibili"*, fermo restando *"che la domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori di effettuare sotto la propria responsabilità affidamenti diretti dei contratti all'organismo in house, così come prescritto dall'art. 5, comma 1, del Codice dei contratti pubblici"*.

Per quanto concerne S.E.Pi. S.p.A., il RASA del Comune di Pisa (individuato nel Responsabile dell'Ufficio Gare), anche su delega dei comuni di Cascina e di Vecchiano, aveva presentato, in data 14.11.2018, prot. ANAC n. 93574, istanza per l'iscrizione della suddetta Società nell'Elenco citato.

Dal 12.01.2021 la S.E.Pi. S.p.A. risulta ufficialmente iscritta nell'Elenco delle società *in house*, ed ha passato con esito positivo la verifica da parte di ANAC del possesso dei requisiti per l'iscrizione.

Con la nuova disciplina in materia di contratti pubblici, D.Lgs. 36/2023, la suddetta disposizione è stata abrogata, ed è stato cancellato l'elenco. Tuttavia resta fermo che il rispetto dei requisiti afferenti alle Società *in house* da parte della S.E.Pi. S.p.A. sia stato verificato anche dall'ANAC e che nulla è mutato al riguardo anche a seguito delle modifiche statutarie.

Ai sensi dell'attuale disciplina in materia di società di riscossione, alla Società è vietata l'attività di commercializzazione della pubblicità, nonché l'esercizio diretto o indiretto di un'influenza dominante nei confronti di soggetti che svolgono attività di commercializzazione della pubblicità (comma 7, art. 3).

### **c. Convenzione per il controllo analogo congiunto**

In data 23.07.2010, ai rogiti del Segretario Generale del Comune di Vecchiano, atto rep. 3301, è stata sottoscritta tra Comune di Pisa, Comune di Vecchiano, Comune di Montecatini Val di Cecina, Comunità Montana Alta Val di Cecina, Comune di Santa Croce sull'Arno e Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A. (APES) la Convenzione per il Controllo Analogo sulla Società. A quel tempo era presente un socio formalmente privato ma interamente partecipato da enti locali, APES, che ha poi ceduto le azioni al Comune di Cascina, sottoscrivendo anche la suddetta Convenzione. Successivamente, il Comune di Montecatini Val di Cecina e la Comunità Montana sono uscite dalla compagine sociale cedendo le azioni al Comune di Pisa.

La Convenzione è stata stipulata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000. La Convenzione disciplina in particolare l'esercizio coordinato dei poteri di controllo dei soci sulla Società attraverso l'Assemblea di Coordinamento, un organismo che *"è sede di informazione, discussione, consultazione tra i soci e tra la società ed i soci, e di controllo sulla Società, circa l'andamento generale dell'amministrazione della Società stessa"* (comma 2, art. 4 della Convenzione).

L'Assemblea di Coordinamento non è un organo societario ma è piuttosto paragonabile ad un'assemblea di patto parasociale. L'Assemblea di Coordinamento coinvolge tutti i soci affinché uniformino le decisioni che poi andranno a prendere nell'organo assembleare della Società; è prevista una maggioranza qualificata per prendere decisioni in seno all'Assemblea di Coordinamento, decisioni che *"i soci si impegnano a far recepire ... all'assemblea dei soci, al quale con apposita deliberazione, impegnerà"* l'organo amministrativo *"alla sua osservanza al fine di dare piena realizzazione al controllo sulla società"* (art. 7 della Convenzione).

Le materie oggetto del coordinamento possono riguardare ogni sfera della Società e laddove afferiscono all'ordine del giorno delle assemblee sociali vincolano i sottoscrittori a rispettare la volontà emersa in seno al coordinamento. L'Assemblea di Coordinamento si riunisce più volte all'anno, di norma prima delle sedute dell'Assemblea dei soci.

Su alcune materie è necessario che i soci si riuniscano nell'Assemblea di Coordinamento per l'approvazione preventiva di decisioni di voto da assumere nell'Assemblea sociale. In particolare:

- a) approvazione del bilancio e distribuzione degli utili;
- b) nomina dell'organo di amministrazione;
- c) nomina dei componenti del collegio sindacale;
- d) determinazione compenso spettante agli amministratori ed ai sindaci;
- e) approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo;
- f) approvazione del compimento di operazioni che comportano una sostanziale modifica dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo di rilevante modificazione dei diritti sociali;

- g) approvazione del budget della società, proposto dall'organo amministrativo;
- h) acquisizione o cessione di partecipazioni in società ed enti per importi superiori a € 20.000,00;
- i) compimento di operazioni di investimento aventi natura straordinaria non previste nel budget, per importi superiori a € 500.000,00;
- l) compimento delle operazioni di finanziamenti passivi, aventi natura straordinaria non previste dal budget, per importi superiori ad € 500.000,00;
- m) vendita o affitto dell'azienda o di rami d'azienda;
- n) rilascio di garanzie per mutui contratti per importo superiore ad € 250.000,00;
- o) acquisizione di nuovi servizi pubblici da parte di enti o segmenti di essi;
- p) acquisizione di servizi al di fuori dell'ambito territoriale degli enti locali soci, anche per il tramite di partecipazione a gara;
- q) acquisto e alienazione di beni immobili di importo superiore a € 250.000,00;
- r) modificazioni sostanziali di disciplinari che regolano l'esecuzione del servizio;
- s) definizione degli indirizzi generali per le tariffe di fruizione dei beni e dei servizi;
- t) la disamina preventiva delle deliberazioni di competenza dell'Assemblea dei soci, anche sugli argomenti non indicati nei punti precedenti, con facoltà di esprimere pareri preliminari sugli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea medesima.

Infine il *“Coordinamento verifica lo stato di attuazione degli obiettivi risultanti dal bilancio di esercizio e dal budget, ovvero i piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari a breve e a lungo periodo della società approvati dall'Assemblea dei soci, attivando in tale forma il controllo sull'attività della Società”* (ultimo capoverso, art. 4, ultimo capoverso, della Convenzione).

### **3. Ricognizione sintetica delle attività attualmente affidate**

Con il Contratto di Servizio sottoscritto tra Comune di Pisa e S.E.Pi. S.p.A., atto rep. n. 48394, racc. n. 12940, rogato dal notaio Enrico Barone e meglio dettagliate nel Capitolato di Servizio, atto rep. n. 56195, racc. n. 1078, rogato dal Segretario Generale del Comune di Pisa, sono state affidate alla Società:

- la gestione delle attività relative alla gestione, liquidazione, accertamento e riscossione delle entrate comunali previste sul bilancio dell'Ente, ovvero: Imposta Comunale sugli Immobili (ICI), Imposta Municipale propria (IMU), Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), Imposta di Scopo (ISCOP), Imposta di Soggiorno, Tassa per lo smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani (TARSU), e relative addizionali, Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES), e relativo tributo provinciale, Tassa sui Rifiuti (TARI), Imposta sulla Pubblicità (ICP), Canone per l'installazione di Impianti Pubblicitari (CIMP), Canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP), Canone patrimoniale di concessione o esposizione pubblicitaria e Canone mercatale;
- il supporto alle attività di gestione e la riscossione delle sanzioni amministrative pecuniarie con particolare riferimento alle sanzioni al Codice della Strada;
- la gestione delle attività di riscossione delle altre entrate comunali di natura non tributaria, ovvero: tariffe del servizio di refezione scolastica, tariffe del servizio di trasporto scolastico, diritti di segreteria edilizia privata, diritti autorizzazioni ZTL e PCU, proventi del servizio asilo nido e centro gioco, proventi del servizio lux votiva e relative spese contrattuali, proventi per lavori murari nei cimiteri, proventi delle cremazioni, proventi della vendita di casse ossario, proventi delle concessioni cimiteriali, tariffe per la partecipazione a fiere e mercati temporanei, fitti di fabbricati e di terreni, canoni di concessione di fabbricati e terreni, indennità di occupazione senza titolo di fabbricati e di terreni, proventi per permessi a costruire;
- le attività di riscossione coattiva di tutte le entrate di cui ai punti precedenti;
- la gestione delle attività sopra descritte che costituiscono crediti per il Comune al 31.12.2004 e che non riguardano ruoli in carico agli agenti della riscossione;

- la gestione di tutte le attività svolte dal Comune fino al 31.12.2004 per le entrate tributarie relative a ruoli in carico agli agenti della riscossione, nonché le attività connesse e complementari;
- la rendicontazione, ai fini della regolarizzazione contabile, delle entrate riscosse sul conto di Tesoreria, sui conti correnti postali o con qualsiasi altra modalità;
- l'istruttoria e la definizione dei rimborsi relativi ad entrate gestite, a beneficio dei soggetti aventi diritto;
- l'attività di "recupero crediti" in relazione a crediti insoluti del Comune afferenti a tipologie diverse da quelle precedenti;
- l'attività di controllo e di accertamento tramite l'impiego di agenti accertatori.

Poiché si tratta di attività strumentali affidate dal Comune di Pisa alla Società, esse costituiscono un servizio di interesse generale la cui *"interruzione ingiustificata comporta ... l'applicazione delle sanzioni relative all'interruzione di pubblici servizi"* (comma 2, art. 4 del Contratto di Servizio).

Le attività sopra elencate costituiscono funzioni amministrative e servizi strumentali propri dell'Ente locale che sono affidate alla Società, in quanto attività di competenza del Comune, che lo stesso può esternalizzare.

A supporto di questa dichiarazione si richiama il comma 5, dell'art. 52 del D.Lgs. 46/1997, il quale recita:

*"I regolamenti, per quanto attiene all'accertamento e alla riscossione dei tributi e delle altre entrate, sono informati ai seguenti criteri:*

- a) *l'accertamento dei tributi può essere effettuato dall'ente locale anche nelle forme associate previste negli articoli 24, 25, 26 e 28 della legge 8 giugno 1990, n. 142;*
- b) *qualora sia deliberato di affidare a terzi, anche disgiuntamente, l'accertamento e la riscossione dei tributi e di tutte le entrate, le relative attività sono affidate, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, a:*
  1. *i soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1;*
  2. *gli operatori degli Stati membri stabiliti in un Paese dell'Unione europea che esercitano le menzionate attività, i quali devono presentare una certificazione rilasciata dalla competente autorità del loro Stato di stabilimento dalla quale deve risultare la sussistenza di requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana di settore;*
  3. *la società a capitale interamente pubblico, di cui all'articolo 113, comma 5, lettera c), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, mediante convenzione, a condizione: che l'ente titolare del capitale sociale eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla; che svolga la propria attività solo nell'ambito territoriale di pertinenza dell'ente che la controlla;*
  4. *le società di cui all'articolo 113, comma 5, lettera b), del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, iscritte nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1, del presente decreto, i cui soci privati siano scelti, nel rispetto della disciplina e dei principi comunitari, tra i soggetti di cui ai numeri 1) e 2) della presente lettera, a condizione che l'affidamento dei servizi di accertamento e di riscossione dei tributi e delle entrate avvenga sulla base di procedure ad evidenza pubblica;*
- c) *l'affidamento di cui alla precedente lettera b) non deve comportare oneri aggiuntivi per il contribuente;*
- d) *il visto di esecutività sui ruoli per la riscossione dei tributi e delle altre entrate è apposto, in ogni caso, dal funzionario designato quale responsabile della relativa gestione."*

È pertanto possibile, tra le altre opzioni, scegliere l'affidamento diretto a società interamente pubbliche, secondo le condizioni di cui al punto 3 della lett. b, che richiamano i principi basilari delle società in house come disciplinate nel più recente D.Lgs. 175/2016. Peraltro, con una normativa recente, il D.Lgs. 110 del 29.07.2024, si è aggiunta un'ulteriore possibilità, quella dell'affidamento alla "Agenzie delle Entrate –

Riscossione” secondo un’articolata disciplina che vede l’attività di accertamento e riscossione delle entrate pubbliche come necessaria per l’Ente, ma passibile di essere trasferita a soggetti terzi secondo le specifiche previste dalla vigente normativa.

Si può validamente concludere che l’elenco delle attività sopra riportato, nel suo insieme, il complesso delle funzioni amministrative e dei servizi strumentali da affidare *in house* alla S.E.Pi. S.p.A., come tali rientranti nel novero delle attività esclusive svolte per conto del Comune di Pisa e nella quota dell’80% del fatturato della Società di cui all’art. 16 del D.Lgs. 175/2016.

Con Delibera della G.C. n. 338 del 23.12.2021, già presentata nelle “premesse”, si è avviato il percorso per l’affidamento alla S.E.Pi. S.p.A. di un ulteriore servizio che costituisce, in senso lato, attività connessa a quella di riscossione: la concessione degli impianti pubblicitari di proprietà dell’Ente locale. Detto servizio comprende:

- la concessione patrimoniale alla Società degli impianti per la pubblicità di proprietà del Comune, ubicati nel territorio dell’Ente stesso;
- la manutenzione, la custodia degli impianti stessi;
- la concessione patrimoniale a terzi degli spazi pubblicitari;
- la riscossione delle concessioni a terzi.

Il Servizio affidato alla Società non è propriamente “strumentale”, pertanto è da escludersi dalla quota dell’80% del fatturato.

#### **4. Nuove attività strumentali che si intendono affidare alla Società**

L’Amministrazione Comunale, nell’ambito di un più complessivo processo di riorganizzazione dei propri servizi e nell’ottica di una razionalizzazione degli stessi, ha ritenuto opportuno affidare alla S.E.Pi. S.p.A. il servizio di centralino e contact center – URP di primo livello, con l’obiettivo di unificare in un numero unico di riferimento per i cittadini, gestito dalla Società, tutte le richieste di informazioni relative ai diversi servizi e funzioni del Comune “in senso ampio”. In questa ottica, detti servizi verrebbero offerti dalla Società non solo con riferimento alle funzioni gestite direttamente dal Comune e dalla S.E.Pi. S.p.A., ma anche quelle affidate alle altre società controllate dal Comune che sono parte del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Pisa.

Inoltre l’Amministrazione, considerata l’esperienza della gestione degli impianti di pubblicità, servizio affidato in via sperimentale alla Società dal 2021, che ha portato risultati positivi, il miglioramento della manutenzione degli impianti, una proficua commerciabilità degli spazi pubblicitari con la conseguenza di positive ricadute in termini di entrate comunali, ha reputato opportuno proseguire con l’affidamento di detto servizio per un periodo ancora più duraturo, ma con la necessità di programmare interventi strutturali e manutentivi significativi sia per la messa in sicurezza di alcuni impianti, sia per la più funzionale utilizzazione degli stessi.

Tale gestione andrà a consolidare gli effetti positivi già ottenuti, ma soprattutto avrà l’obiettivo di valorizzazione degli impianti comunali attraverso un nuovo piano di manutenzioni straordinarie e di investimenti finalizzati alla completa messa in sicurezza di tutti gli impianti comunali e ad una migliore commerciabilità degli stessi.

In virtù di questa decisione, poiché il contratto di servizio tra il Comune e la Società, prevede all’art. 2.1, quarto capoverso, che può essere affidata alla Società la gestione delle attività strumentali al Comune di Pisa, l’Amministrazione ha reputato opportuno procedere all’assegnazione dei menzionati nuovi servizi attraverso la predisposizione di un Addendum al Contratto di Servizio, senza procedere ad una revisione delle altre parti del contratto di servizio originario.

In particolare si è pertanto proceduto a dettagliare le caratteristiche, le modalità e i corrispettivi afferenti ai nuovi affidamenti a S.E.Pi. S.p.A., ovvero le funzioni di gestione del centralino e contact center e la gestione degli impianti pubblicitari del Comune di Pisa.

L'Addendum al contratto di servizio è oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale, come integrazione al medesimo.

#### **a. Le attività di Centralino e Contact Center**

Il Comune svolge, da sempre, l'attività di centralino in economia, attraverso l'uso di personale ad esso dedicato e l'affidamento in appalto del servizio di call e contact center. Nel corso del tempo sono state utilizzate tra le n. 2 e le n. 3 unità di personale dislocate nella U.O. Centralino ad oggi inserita nella microstruttura della Direzione 04. Attualmente sono operative n. 2 unità di lavoro che risponde alle chiamate effettuate dagli utenti/cittadini al numero 050-910111 del Comune di Pisa; chiamate che poi vengono inoltrate, a cura dei suddetti dipendenti, agli uffici competenti per materia.

È opportuno precisare che il servizio nel corso del tempo si è trasformato negli anni con il progressivo diffondersi di internet e della progressiva riduzione del *digital device*: si è ridotta, ed in parte diversificata, la richiesta del cittadino/utente, che esige un'informazione più ampia, sia sui servizi offerti dal Comune, sia sulle attività e gli enti ad esso comunque collegati. Inoltre, dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 33/2013 e delle modifiche introdotte con il D.Lgs. 97/2016 c.d. "F.O.I.A.", il Comune di Pisa ha reso facilmente reperibili, attraverso i normali motori di ricerca e la "rubrica dipendenti" pubblicata sul sito, i numeri telefonici diretti ed i contatti e-mail sia degli Uffici Comunali che del personale agli stessi assegnato.

Già prima delle menzionate riforme relative alla trasparenza e all'accesso civico, a cominciare dai primi anni 2000, il Comune aveva integrato l'attività dell'URP attraverso l'affidamento all'esterno a varie società di servizi, con l'attività di *call e contact center* finalizzata ad offrire al cittadino/utente specifiche informazioni. Dette informazioni, garantite attraverso contatti telefonici vocali, possono essere sia di carattere generale che specifico su particolari servizi, offrendo risposte al cittadino in modo contestuale o mediante inoltro immediato o differito agli Uffici del Comune di Pisa.

Finalità del servizio è quella di rappresentare un valido ed efficace punto di riferimento per i cittadini e per gli interessati a vario titolo, che permetta di consolidare ed espandere i servizi di informazione a quanti entrino in contatto ed interagiscano con il Comune di Pisa. In ultimo, il servizio è stato affidato con gara di cui alla Determinazione n. 697 del 20.07.2020 e prorogato fino al 31.12.2024 con successiva Determina n. 1085 del 20.10.2020.

Il servizio di *call e contact center*, affidato da ultimo, ha un costo complessivo annuo, a base di gara, pari a € 31.500 compresa IVA.

Pertanto il Comune svolge l'attività di informazione per il cittadino da un lato in economia, con l'uso del centralino per la trasmissione delle richieste agli Uffici competenti, dall'altro attraverso soggetti esterni, scelti tramite gara, per l'attività di call e contact center.

In relazione alla descritta evoluzione dei citati servizi, oltre che delle abitudini della popolazione e dei cittadini sempre più capaci nell'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche (oltre al PC si pensi all'utilizzazione dei nuovi smartphone anche in chiave di navigazione internet) e maggiormente bisognosi di informazioni più puntuali e specifiche, si è valutata l'opportunità di creare una nuova e diversa sinergia nell'offerta dei servizi al cittadino, nell'ottica di una migliore integrazione e di un più efficace coordinamento tra i servizi erogati e le piattaforme in uso.

In altre parole, sulla base degli indirizzi politico-programmatici dell'Amministrazione, si è lavorato ad una soluzione gestionale ed operativa che permettesse di dare maggiore organicità ed integrazione alle attività di centralino, *call e contact center*, attraverso un servizio informativo più specifico e puntuale, mediante

un'adeguata e continua formazione di operatori affinché siano maggiormente qualificati e conoscitori di Pisa e del suo territorio ed in generale delle attività e dei servizi del Comune, ivi inclusi anche quelli ad oggi demandati alle Società partecipate del Comune.

L'analisi effettuata al fine di approfondire la suddetta materia, ha tenuto conto anche delle esperienze e *best practices*, analizzando in modo particolare l'esperienza del Comune di Lucca, che dal 2005 ha affidato il servizio di centralino e di *call e contact center* ad una propria Società (Lucca Holding Servizi S.r.l.) poi successivamente divenuta Lucca Riscossioni e Servizi S.r.l. a seguito dell'affidamento diretto di ulteriori servizi.

Detta analisi rileva come vi sia stata, nel tempo, una progressiva riduzione dei contatti "ordinari" verso il centralino, stimabili attualmente in n. 10.000 l'anno, mentre i contatti verso il *call e contact center*, sono stati rilevati dal fornitore in circa 8000 annui, dato anch'esso inferiore rispetto a quanto previsto nella documentazione di gara, al momento dell'affidamento al soggetto esterno.

I dati dei contatti confermano la necessità di procedere ad una diversa e maggiore qualificazione dei servizi, tenendo conto sia delle abitudini dei cittadini utenti, sia delle crescenti esigenze di coordinamento ed integrazione.

Alla luce dell'attività svolta dalla S.E.Pi. S.p.A., nonché delle intercorse innovazioni introdotte allo statuto della Società, si è ritenuto opportuno procedere all'affidamento diretto dei servizi strumentali menzionati alla stessa Società, in modalità *in house*, secondo le disposizioni di cui all'art. 7 del D.Lgs. 36/2023, secondo le condizioni proposte dalla stessa Società in coordinamento con gli Uffici Comunali. La Società, del resto, svolge da sempre attività di relazione con il pubblico e di sportello, nonché attività di *contact center* attraverso l'affidamento esterno, ma ravvisa l'opportunità di procedere con una prossima gestione in economia dello stesso, nell'ottica di una maggiore integrazione operativa.

Con l'affidamento del servizio sopra descritto, S.E.Pi. S.p.A. assumerebbe la gestione del servizio del *contact center* per il Comune di Pisa e tale servizio comprenderà l'attività di centralino, di *call center e di contact center*, di gestione dei contatti in *outbound* e di segreteria telefonica.

Per servizio di centralino si intende la gestione del traffico telefonico in entrata verso il numero unico comunale e il trasferimento verso numeri interni del Comune. Il *call center* è uno strumento per la gestione del traffico telefonico sia in entrata che in uscita, adottato per migliorare l'efficacia del rapporto con l'utente. Ha finalità di presidio costante del contatto con il cliente/utente. È un servizio informativo di primo livello, in stretto collegamento con il servizio URP comunale, un servizio di gestione dei contatti telefonici con i cittadini che può prevedere diversi livelli di risposta e di approfondimento, così come diversi livelli d'integrazione all'interno dell'ente o tra enti diversi. Oltre all'utilizzo del mezzo telefonico sarà possibile integrare altri strumenti e canali di comunicazione, atti a facilitare i contatti con l'utente, prevedendo i servizi di richiamo all'utente che lascia i messaggi in segreteria, nonché a prevedere la possibilità di introdurre un servizio di gestione appuntamenti telefonici; il tutto andando a configurare un sistema di *contact center* completo e funzionale rispetto alle diverse esigenze dei cittadini che contatteranno il numero unico per ottenere informazioni di vario genere.

Il servizio da affidare alla S.E.Pi. S.p.A., secondo le indicazioni strategiche e gli obiettivi fissati altresì nel DUP 2025-2027, approvato con la Delibera del C.C. n. 59 del 20.12.2024, include l'affidamento diretto, sempre alla S.E.Pi. S.p.A., della gestione del centralino e del servizio di *call e contact center* da parte delle altre società controllate dal Comune di Pisa (ovvero Pisamo S.r.l., Patrimonio Pisa S.r.l., Farmacie Comunali Pisa S.p.A., Port Authority di Pisa S.r.l.) in relazione ai propri servizi offerti alla cittadinanza: dette società attualmente gestiscono il servizio in economia o in appalto, ma l'esistenza di un unico operatore potrebbe consentire una crescente integrazione e interconnessione informativa dei servizi e delle attività del Comune di Pisa a 360°.

Tutte le specifiche del servizio sono indicate all'art. 3 dell'Addendum. Il servizio di centralino e *call e contact center* sarà svolto tramite numero unico e dovrà garantire un orario di apertura dalle ore 9:00 alle ore 13:15

e dalle ore 14.15 alle ore 17.00 dal lunedì al venerdì, festivi esclusi. Tale attività è finalizzata ad offrire un servizio globale di Contact Center in costante contatto con il cittadino, improntato alla massima prontezza, disponibilità e trasparenza e che abbia cura di tutelare e valorizzare l'immagine dell'Amministrazione e dovrà essere affidata a personale adeguatamente formato sul contesto operativo ed amministrativo del Comune.

Le modalità di erogazione del servizio e i livelli di servizio sono dettagliati nell'allegato "A" dell'Addendum.

In merito all'affidamento del servizio è stata svolta anche un'analisi di conformità al rispetto della attuale normativa in materia di contratti pubblici. Infatti, pur rilevando che la Società offrirebbe un servizio che unisce Centralino e Call e Contact Center, è opportuno precisare come il servizio di Contact Center rientri nelle categorie merceologiche CONSIP *"Beni e servizi informatici e di connettività"* (all'interno della sottocategoria *"Servizi ICT"*) che a sua volta rientrano tra i servizi per i quali è obbligatorio ricorrere proprio a CONSIP, come previsto dall'art. 1, comma 512 della L.208/2015, che qui si riporta per completezza:

*"512. Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. Le regioni sono autorizzate ad assumere personale strettamente necessario ad assicurare la piena funzionalità dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente, nei limiti del finanziamento derivante dal Fondo di cui al comma 9 del medesimo articolo 9 del decreto-legge n. 66 del 2014."*

Alla data di redazione della presente Relazione non risultano attive convenzioni CONSIP a afferenti al servizio di Contact Center, ma vi è la possibilità di ricorrere al c.d. "Sistema dinamico" che non comporta, tuttavia, alcun obbligo di sottoscrizione da parte del Comune di Pisa. Quest'ultimo resterebbe vincolato all'eventualità che la stessa CONSIP attivi delle proprie convenzioni comportando per l'Ente l'eventuale recesso dal contratto con S.E.Pi. S.p.A., fatte salve le opportune verifiche in ordine alla convenienza alla prosecuzione dell'affidamento diretto alla Società.

#### **b. Il Servizio di gestione degli impianti pubblicitari**

Il servizio di gestione degli impianti pubblicitari, già in affidamento alla S.E.Pi. S.p.A. dal 2021, non rientra nel novero dei "servizi pubblici locali a rilevanza economica" di cui al D.Lgs. 201/2022 poiché non inclusi nell'elenco di cui al D.M. 31.12.1983, come precisato anche dal Consiglio di Stato con la sentenza n. 579 del 17.01.2023 di cui si riporta un estratto.

*"La concessione di spazi pubblicitari non soddisfa i requisiti della concessione di un servizio pubblico, poiché, anzitutto, il concessionario non assume alcun rischio operativo e non eroga alcun servizio. L'oggetto del rapporto negoziale, infatti, non è l'erogazione di un servizio pubblico, non essendo costituito dall'erogazione di un servizio strumentale alle esigenze di gestione del Comune a fronte della non preordinazione della concessione al soddisfacimento di alcuna necessità derivante dall'Amministrazione. Né alcun servizio pubblico viene reso all'utenza per il soddisfacimento di interessi generali o comunque per le finalità ritenute meritevoli di tutela e di cui l'Amministrazione abbia ritenuto di farsi carico e di erogare o comunque di gestire l'erogazione, non ricevendo i cittadini alcuna utilità implicante l'obbligo di pagamento di un corrispettivo. Piuttosto la finalità della concessione è il miglior utilizzo di un bene pubblico (lo spazio pubblicitario), al fine di ricavarne la maggiore valorizzazione possibile in termini anche finanziari, con il vincolo, derivante dall'oggetto della concessione di beni, di utilizzare lo spazio per fini pubblicitari. In tale contesto le società*



*concessionarie svolgono l'attività pubblicitaria a vantaggio di terzi erogando una prestazione tipicamente oggetto di un mercato concorrenziale e rispetto alla quale l'Ente pubblico si limita a offrire uno spazio ulteriore per la relativa erogazione. [...] In altri termini, l'attività che viene compiuta negli spazi pubblicitari non è, in quanto tale, un'attività dell'Amministrazione (nel senso che essa non compie attività pubblicitaria, né la organizza, limitandosi a fornire alcuni degli spazi ad essa dedicati), e, pertanto, non domina l'aspetto della concessione di servizi, nella quale il godimento del bene è solo uno degli elementi del contratto di servizio. Quanto affermato, ed in particolare la qualificazione della concessione di spazi pubblicitari come concessione di bene pubblico, è in linea con quanto statuito dall'Adunanza plenaria sul punto, secondo cui la "concessione tramite gara dell'uso di beni pubblici per l'esercizio di attività economiche private è istituto previsto nell'ordinamento, essendo perciò fondata la qualificazione della gara come strumento per assicurare il principio costituzionale della libera iniziativa economica anche nell'accesso al mercato degli spazi per la pubblicità (Cons. Stato, V, n. 529 del 2009, cit; cfr. anche VI, 9 febbraio 2011, n. 894). Quanto sopra è peraltro coerente con i principi comunitari, in particolare di non discriminazione, di parità di trattamento e di trasparenza; questo Consiglio ha infatti chiarito da tempo che, sul presupposto per cui con la concessione di un'area pubblica si fornisce un'occasione di guadagno a soggetti operanti sul mercato (come è nella specie), si impone di conseguenza una procedura competitiva per il rilascio della concessione, necessaria per l'osservanza dei ricordati principi a presidio e tutela di quello, fondamentale, della piena concorrenza" (Ad. Plen. 25 febbraio 2013 n. 5). Non può, dunque, ritenersi che i contratti in questione costituiscano concessioni di servizi, e neanche contratti di locazione."*

Prima dell'affidamento a S.E.Pi. S.p.A., gli impianti pubblicitari di proprietà del Comune sono stati affidati in gestione, a cura della Direzione comunale che li aveva in carico, a ditte operanti nel settore pubblicitario scelte a seguito di esperimento di procedure a evidenza pubblica. Con il verificarsi dell'emergenza causata dal COVID-19, l'assegnazione degli impianti pubblicitari è stata sospesa determinando oltre al deterioramento degli impianti stessi, il loro utilizzo abusivo, e la mancata riscossione da parte del Comune sia del canone concessione che il canone sulla pubblicità.

Considerato il prolungarsi dell'emergenza pandemica e il mancato affidamento della gestione degli impianti, l'Amministrazione, con Delibera della G.C. n. 205 del 19.11.2020, ravvisata la "necessità di riprendere gli affidamenti e di gestire gli impianti pubblicitari a gestione privata per tutto il periodo di effettuazione dei lavori di manutenzione degli stessi determinando un utilizzo economicamente sostenibile da parte degli operatori del settore anche alla luce dell'attuale situazione economica causata dalla pandemia", preso atto dell'esigenza di contrastare il fenomeno dell'abusivismo, di garantire il corretto utilizzo degli impianti, ha stabilito di dare mandato alla Direzione competente di affidare temporaneamente alla S.E.Pi. S.p.A. la suddetta gestione che già svolge l'attività di riscossione del canone di installazione dei mezzi pubblicitari.

L'Amministrazione comunale, anche al fine di rendere gli impianti appetibili e a norma, ha proceduto al loro censimento e alla programmazione di un intervento di manutenzione con contestuale adeguamento alle vigenti normative a partire dal mese di gennaio 2021.

S.E.Pi. S.p.A. ha quindi preso in carico la gestione temporanea di detti impianti fino al 31.12.2021.

Terminato il periodo transitorio, con Delibera della G.C. n. 338 del 23.12.2021 è stato dato mandato alla Direzione 14 di procedere alla concessione degli impianti pubblicitari di proprietà dell'Ente a S.E.Pi. S.p.A. per un ulteriore periodo di 3 anni.

Tale affidamento è stato dunque oggetto di contratto, con scadenza al 31.12.2024, con il quale è stata disciplinata la concessione patrimoniale, da parte del Comune alla Società, degli impianti per la pubblicità di proprietà del Comune medesimo, ubicati nel territorio comunale.

La Società, nell'ambito del contratto, ha provveduto:

- a) Alla concessione patrimoniale a terzi finalizzata all'effettuazione della pubblicità. I terzi contraenti sono stati individuati con procedure concorrenziali ad evidenza pubblica, nel rispetto delle norme di legge.
- b) Al controllo sulla corretta esecuzione del contratto da parte dei concessionari ed all'adozione di ogni misura conseguente nel caso in cui vengano riscontrati inadempimenti o irregolarità.
- c) Alla riscossione dei relativi canoni di concessione, acquisiti a titolo originario.
- d) Alla custodia e alla manutenzione degli impianti, con facoltà di porre le relative incombenze ed oneri in capo ai terzi concessionari.

Ai fini dell'esecuzione del citato contratto e per la durata dello stesso, la Società ha assunto la custodia degli impianti per la pubblicità di proprietà del Comune.

Al termine di questo periodo "sperimentale", considerati i risultati positivi tra cui il miglioramento della commerciabilità degli impianti, la riscossione delle entrate "pubblicitarie" (canone concessione impianti e canone sulla pubblicità) a favore del Comune, l'Amministrazione ha deciso di proseguire con l'affidamento del servizio alla propria società in house S.E.Pi. S.p.A., ma fissando un periodo di tempo più lungo, pari a dieci anni.

A tale scopo è stato ritenuto opportuno formalizzare i rapporti tra Comune e Società attraverso un apposito Contratto di servizio.

La scelta della S.E.Pi. S.p.A. quale affidataria del servizio, oltre che per l'esperienza accumulata nel periodo transitorio, è dal fatto che la società ha gli strumenti necessari per lo svolgimento delle procedure di evidenza pubblica per la concessione degli spazi su cui collocare gli impianti pubblicitari, per l'assegnazione degli spazi a soggetti diversi, nonché dal fatto che la Società è l'operatore unico per tutte le fasi del processo: bollettazione, gestione pagamenti e riscossione coattiva del canone unico patrimoniale, che comprende sia la parte relativa all'occupazione di spazi ed aree pubbliche, sia quella relativa al canone da concessioni ed autorizzazioni per impianti pubblicitari. Il corrispettivo per questo servizio è stato fissato in € 40.000,00 annui oltre IVA.

Si precisa che nelle more dell'affidamento, per non interrompere la gestione del servizio, con Delibera della G.C. n. 323 del 06.12.2024 e Determinazione della D08 n. 1925 del 10.12.2024 è stato deciso di prorogare l'affidamento fino al 31.03.2025.

Risulta molto importante, inoltre, rilevare come con questo affidamento si mira ad un maggiore efficientamento nella gestione oltre che alla valorizzazione degli impianti comunali attraverso un nuovo piano di manutenzioni straordinarie e di investimenti. Infatti, come si andrà meglio a specificare, si presenta la necessità di programmare interventi strutturali e manutentivi significativi sia per la messa in sicurezza di alcuni impianti che per la più funzionale utilizzazione degli stessi.

Nel nuovo contratto afferente alla gestione del suddetto servizio, la Società provvederà:

- a) alla concessione patrimoniale, da parte del Comune di Pisa alla Società, degli impianti per la pubblicità presenti sul territorio ed elencati nell'allegato "B" dell'Addendum in cui sono contenuti oltre all'ubicazione, la tipologia, la dimensione, il numero dell'impianto indicato sulla cimasa;
- b) all'utilizzo degli spazi da parte dei terzi finalizzato all'effettuazione della pubblicità; i terzi contraenti sono individuati con procedure concorrenziali, nel rispetto delle norme di legge;
- c) alla affissione diretta dei manifesti sugli impianti non affidati a terzi, di cui al punto precedente;
- d) al controllo sulla corretta esecuzione del contratto da parte dei terzi ed all'adozione di ogni misura conseguente nel caso in cui vengano riscontrati inadempimenti o irregolarità;
- e) alla riscossione delle relative tariffe, che la Società acquisisce a titolo originario;
- f) alla custodia, ai sensi dell'articolo 2051 del codice civile, e alla manutenzione straordinaria e ordinaria degli impianti.

La Società provvede alla custodia degli impianti affidati, ne cura la manutenzione ordinaria e straordinaria e ne è responsabile verso terzi.

La Società inoltre si impegna a svolgere le attività di eliminazione degli impianti vetusti o non utili alla gestione in oggetto, alla sostituzione e/o al trasferimento secondo quanto previsto dall'Allegato "C" dell'Addendum e la Società potrà proporre al Comune in aggiunta a quanto dettagliato, ulteriori impianti da collocare/rimuovere in nuove zone di interesse che si dovessero individuare durante la gestione. Alla scadenza del contratto, il Comune acquisirà al proprio patrimonio, senza corrispondere alcun corrispettivo o indennizzo alla Società, tutti gli impianti citati compresi gli impianti pubblicitari ulteriori rispetto a quanto dettagliato negli allegati all'Addendum, che dovessero essere autorizzati ed installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio del Comune.

In relazione a quanto comunicato dalla Società, per gli impianti oggetto del contratto di concessione del 13 dicembre 2022, è stata rilevata la necessità di significativi interventi di manutenzione straordinaria nonché lavori che garantiscano la stabilità e la conformità rispetto alle normative vigenti. In particolare, si prende atto delle risultanze della perizia condotta su tali impianti da un ingegnere appositamente incaricato conservata agli atti degli uffici e della Società, e di cui si riporta qui il capoverso finale delle conclusioni: *"Le verifiche effettuate secondo quanto stabilito dalle NTC2018, per le strutture in elevato, secondo le ipotesi di calcolo e per quanto è stato possibile rilevare, non risultano superate né per i montanti né per i traversi. Visti gli esiti delle verifiche secondo NTC2018, visto lo stato di degrado degli elementi descritto, visto l'evento che ha interessato un cartellone analogo a quelli oggetto della presente, le strutture in oggetto devono essere oggetto di intervento finalizzato all'aumento dei livelli di sicurezza, ovvero al raggiungimento dei livelli di sicurezza previsti dalla normativa vigente"*.

In virtù di quanto sopra, come comunicato con nota prot. n. 17100 del 11.02.2025, la Società si impegna ad eseguire, nel corso della concessione, secondo un cronoprogramma di lavori che sarà definito e approvato dal Comune, alla verifica di stabilità, idoneità e conformità rispetto alle vigenti normative di tutti gli impianti oggetto di concessione, alla esecuzione degli interventi che si renderanno necessari all'eventuale adeguamento per la messa in sicurezza di ciascun impianto in relazione alle risultanze di predetta verifica, alla dotazione di relativa certificazione di collaudo per ciascun impianto, oltre alla delocalizzazione funzionale di un significativo numero di impianti.

## **5. Equilibrio economico delle ulteriori attività affidate**

Nell'allegato "E" dell'Addendum è riportato il Piano Economico relativo ai due nuovi affidamenti, elaborato su di un arco temporale decennale, pari alla durata del contratto proposto.

Il Piano è suddiviso in due gestioni "ordinarie" denominate *"Gestione centralino – call e contact center"* (corrispondente alla lettera A) e *"Gestione impianti pubblicitari"* (corrispondente alla lettera B) per consentire di analizzare le singole attività in dettaglio.

Riguardo alla gestione "A", il Comune di Pisa corrisponderà a S.E.Pi. S.p.A. un compenso annuo di € 93.443,00, oltre IVA, che viene incrementato dagli anni successivi al tasso di inflazione stimato 2%. È stato altresì previsto un ulteriore incremento annuo di € 10.000,00 a partire dal 2029 per compensare i maggiori costi del personale previsti dalla Società a seguito degli adeguamenti contrattuali nonché dell'affidamento di ulteriori servizi da parte del Comune, quali ad esempio il servizio della prenotazione appuntamenti di alcuni uffici comunali.

Proprio il costo per il personale del team di lavoro rappresenta l'importo prevalente delle spese presunte, mentre l'importo dei costi indiretti imputati è determinato forfettariamente nella misura del 15% dei costi del personale diretto impiegato nell'espletamento del servizio. L'utilizzo di tale modalità di calcolo è dovuto sia alla mancanza di dati storici cui poter legare l'andamento dei suddetti costi indiretti per tale centro di

costo, sia alle complesse modalità di determinazione e ripartizione tra tutti i vari centri di costo afferenti alla gestione unitaria del servizio.

Le spese dirette variabili per servizi sono composte principalmente dalle spese telefoniche; quelle fisse includono, oltre a quelle del personale, i canoni annui per licenze uso software e per l'IVR (un sistema che consente una gestione delle chiamate tramite tastiera del telefono), l'affitto dei locali presso la VI Porta in cui saranno presenti i dipendenti dedicati al servizio (come quota parte, dato che il locale sarà utilizzato anche per le attività a favore delle partecipate dell'Ente e per la stessa Società), nonché le altre spese "minori" come energia elettrica, condominiali, diritti di rogito, ecc..

In riferimento alla gestione "B" quella afferente alla gestione degli Impianti Pubblicitari, si hanno già a disposizione dati storici grazie ai quali si può fare una previsione sulla base dell'andamento di quella degli anni precedenti con la precisazione che sono stati rivisti il canone concessorio ed i costi in funzione degli investimenti che la Società dovrà effettuare per la manutenzione straordinaria degli impianti.

Quest'ultima, in particolare, prevede interventi a proprio carico per un importo stimato di € 285.000,00, per il quale la S.E.Pi. S.p.A. ricorrerebbe ad un finanziamento a 60 mesi per la relativa copertura finanziaria.

Gli interventi previsti consistono nella sostituzione, ed in alcuni casi lo spostamento, di n. 18 pannelli di dimensioni cm. 600x300 e nella manutenzione straordinaria degli altri n. 37 impianti della stessa grandezza. Detti interventi, poiché eseguiti sul patrimonio del Comune di Pisa, devono essere rendicontati agli Uffici competenti dell'Ente che ne devono valutare la correttezza: in mancanza della loro certificazione la Società sarà tenuta a corrispondere all'Ente il canone concessorio di € 40.000,00 anche negli anni precedenti al 2030.

Nel corso dell'intera durata contrattuale è inoltre prevista la manutenzione ordinaria dell'intero parco impianti al fine di prolungarne l'efficienza e la durata.

Alla luce di ciò, sono stati previsti ricavi per la Società pari a € 276.940,00 per il primo anno, € 325.616,00 per il secondo anno, con un incremento di anno in anno in funzione della maggiore appetibilità che gli spazi pubblicitari potranno avere con il loro miglioramento strutturale ed operativo.

Infatti i ricavi della Società derivano principalmente dall'utilizzo degli spazi pubblicitari da parte di terzi. La S.E.Pi. S.p.A. riscuote dall'utente una somma che include oltre al suddetto ricavo, anche l'imposta (c.d. "Canone patrimoniale per l'esposizione pubblicitaria", contenuta nel "Canone Patrimoniale Unico") ad esso relativa da riversare al Comune di Pisa. Quest'ultimo importo, dato che costituisce attività legata al Contratto di Servizio attualmente in essere tra Società e Comune di Pisa, non è compreso nel Piano Economico anche perché si tratta di somme che costituiscono per la Società una sostanziale partita di giro. Dal Contratto di Servizio attualmente vigente, per la riscossione di quest'ultime somme, S.E.Pi. S.p.A. ha diritto alla corresponsione di un aggio. Detto aggio è stato previsto ed inserito nel Piano Economico tra i ricavi in quanto costituisce un maggior introito che la Società potrà avere per effetto della gestione di questa specifica attività.

I costi previsti si caratterizzano per la predominanza di quelli del personale, sia per l'attività di affissione vera e propria che quella amministrativa, stimati in € 107.586,00 per il 2025, € 118.605,00 per il 2026 e via via in crescendo, nelle successive annualità, sulla base delle considerazioni già viste in occasione della gestione del centralino e call e contact center in materia di contrattazione collettiva nazionale.

Nell'Addendum, oltre che nel Piano Economico è previsto che via sia un canone annuo da erogare al Comune di Pisa, stimato in € 40.000,00, oltre IVA ma solo dal 2030, con il relativo incremento sulla base dell'indice FOI. Detto importo è ulteriormente aumentato nel caso in cui la Società riscuota, dall'utilizzo degli spazi da parte dei terzi, ricavi superiori a € 350.000,00 dalla metà della differenza tra detto ricavo e l'importo di € 350.000,00. Eventualità, quest'ultima, che è stata prevista a partire dal 2032.

Le modalità di determinazione delle tariffe spettanti alla Società, per l'utilizzo degli spazi pubblicitari, sono dettagliate nell'allegato "D" dell'Addendum e prevedono tariffe differenziate in base alla visibilità e appetibilità degli impianti, oltre che a possibili rivalutazioni annuali legate all'andamento dell'inflazione. Tali

tariffe sono approvate dalla Società, previa approvazione/presa d'atto da parte della Giunta Comunale.

Nel Piano Economico i costi indiretti sono stati calcolati sulla base del trend del dato storico, presumendo che si possano ripetere anche in futuro le logiche di ripartizione già presenti.

In ultimo si ritiene importante evidenziare i maggiori introiti previsti a favore del Comune di Pisa, a titolo di Canone patrimoniale per l'esposizione pubblicitaria, contenuto nel Canone Patrimoniale Unico (CUP), attraverso la seguente tabella, che riporta i dati consolidati, limitatamente alla gestione degli impianti pubblicitari degli esercizi 2023 e 2024, nonché le previsioni stimate nel periodo successivo:

ANNO	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Importo accertato	<b>€ 128.700</b>	<b>€ 143.050</b>	<b>€ 145.000</b>	<b>€ 188.161</b>	<b>€ 191.924</b>	<b>€ 191.924</b>

ANNO	2029	2030	2031	2032	2033	2034
Importo accertato	<b>€ 195.763</b>	<b>€ 195.763</b>	<b>€ 199.678</b>	<b>€ 199.678</b>	<b>€ 203.672</b>	<b>€ 203.672</b>

Dalla Tabella si deducono i benefici attesi in termini di entrate a favore delle casse dell'Ente scaturenti dalla gestione degli impianti pubblicitari ad opera di S.E.Pi. S.p.A..

Pertanto per il Comune di Pisa sono stimabili benefici economici per quanto riguarda l'accertamento delle imposte relative alla pubblicità i cui importi crescerebbero nel tempo da € 128.700 del 2023 a € 203.672 del 2034, grazie all'efficienza degli impianti e alla più efficace gestione da parte della Società.

I risultati delle singole annualità evidenziano marginalità positive seppur prossime al pareggio, in quanto la finalità ultima di un'azienda in house come S.E.Pi. S.p.A. non deve essere legata alla realizzazione del profitto, bensì, soprattutto, alla realizzazione degli obiettivi definiti dagli Enti soci e alla massimizzazione dell'utilità per i cittadini-utenti. È pur vero, tuttavia, che la natura giuridica della stessa (Società per Azioni) impone il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario durevole, conseguito attraverso un'attenta analisi dei costi e dei ricavi affinché questi ultimi siano in grado di coprire adeguatamente i primi, al fine di non incorrere in situazioni di disequilibrio.

## **6. Valutazione sulla congruità economica dell'esternalizzazione**

In relazione all'analisi relativa alla congruità e alla convenienza economica dell'operazione si richiamano in primis le disposizioni del codice dei contratti vigente; Il D.Lgs. 36/2023 all'art. 7, comma 2 e 3, dispone che:

*“2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.*

*3. L'affidamento in house di servizi di interesse economico generale di livello locale è disciplinato dal decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201."*

In primo luogo occorre affermare che i servizi affidati ai sensi del Contratto proposto non rientrano nell'ambito della disciplina del D.Lgs. 201/2022 in quanto non vi è la gestione di servizi pubblici locali a rilevanza economica, ma l'esercizio delle funzioni strumentali proprie dell'Ente che sono demandate alla Società. Come già delineato nei paragrafi precedenti, le attività svolte costituiscono un'azione organica finalizzata ad ottenere vantaggi in termini di sviluppo strategico e di policy pubblica in collegamento con la azioni e le politiche di programmazione, promozione e sviluppo che sono proprie del Comune di Pisa. Per quanto attiene i servizi di centralino, call e contact center si sono descritti in precedenza i vantaggi relativi all'offerta di un servizio globale integrato e coordinato, che senza aggravii di costi per l'ente, consenta un'offerta più ampia e qualificata delle informazioni relative ai servizi e alle attività proprie dell'Amministrazione Comunale, assieme a quelle del GAP Comunale, ricomprendendo anche i servizi erogati dalla società controllate dal Comune di Pisa, attraverso l'utilizzo di un nuovo numero unico comunale. Anche nella gestione degli impianti di pubblicità si sono evidenziati in precedenza i vantaggi relativi all'affidamento alla S.E.Pi. S.p.A. di tali attività strettamente connesse ad alcuni servizi già affidati, in un'ottica di efficientamento dello stato di manutenzione degli impianti stessi, ai fini di una migliore commerciabilità, con ricadute positive in termini di interesse pubblico, accompagnate dai vantaggi collegati al controllo e governo del territorio, compresa la lotta ed il contrasto all'abusivismo, sia nell'ottica di maggiori introiti per l'Ente a titolo di canone unico patrimoniale.

In ordine alla convenienza economica dell'affidamento, anche in relazione ai citati riferimenti normativi di cui al D.Lgs. 36/2023, nei successivi prospetti, si evidenzia la convenienza dell'Ente in termini di eventuale "guadagno", cioè le conseguenze positive sul bilancio in termini di risparmio di spesa, sottolineando tuttavia come nel caso del presente affidamento emergano ulteriori ragioni *e vantaggi per la collettività, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di efficienza, economicità, ma soprattutto qualità della prestazione, celerità del procedimento, e continuità nell'erogazione di servizi sempre più qualificati ed al passo con le mutate esigenze.*

È opportuno analizzare la congruità degli affidamenti ed in vantaggi per l'Ente analizzando separatamente i due affidamenti, per quanto proposti all'interno di un unico provvedimento. Si evidenzia, altresì, come seppur in presenza di un unico PEF, lo stesso sia articolato e suddiviso nelle varie annualità per singola linea di business.

Per quanto riguarda la gestione "A", ovvero il servizio di centralino e call e contact center, il Comune di Pisa sosterebbe un costo annuo a favore della Società di € 93.443,00 (€ 114.000,00 compreso IVA) che aumenterebbe nel tempo per effetto dell'incremento dovuto all'indice ISTAT e del maggior valore riconosciuto alla Società a partire dal 2029, sia in relazione all'adeguamento dei contratti che per effetto di ulteriori servizi.

L'attuale gestione del servizio prevedeva una spesa per il personale, composta da n. 3 unità il cui costo complessivo stimato per il 2025 è pari a € 88.984,77 (dato fornitoci dall'Ufficio del Personale, senza considerare la parte variabile legata alla produttività), per il servizio di centralino e da € 31.616,00 (IVA compresa) per il servizio esternalizzato presso ditte terze di call e contact center, base di gara dell'ultimo affidamento risalente a oltre 4 anni fa. Va precisato che una unità di personale è già stata ricollocata in altre attività all'interno della medesima direzione di appartenenza, mentre le altre due unità verranno riutilizzate in altri settori dell'Ente, una volta completato il trasferimento delle attività a S.E.Pi. S.p.A..

In questo senso si rileveranno risparmi di spesa sul costo del personale del Comune di Pisa nell'ambito del PIAO in corso di redazione.

Riguardo al servizio attualmente esternalizzato il costo di confronto indicato appare oltretutto sottostimato sia in quanto riferito ad affidamenti già datati, sia per le ulteriori attività proposte dalla S.E.Pi. S.p.A..

Si stima che detti maggiori servizi offerti da S.E.Pi. S.p.A., come descritto nelle proposte presentate dalla Società, quali ad esempio, i servizi in outbound, l'attività di segreteria telefonica e il servizio di successivo ricontatto, siano determinabili in € 5.000,00 dal 2026, e in ulteriori € 10.000,00 a partire dal 2029.

Alla luce di queste considerazioni, si riepiloga il tutto nel seguente prospetto:

Valutazione congruità (i costi sono compresi IVA)	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	Totale
Costo x Comune di Pisa affidamento a S.E.Pi. S.p.A.	114.000,00	114.000,00	116.280,00	118.605,60	130.977,71	133.597,27	136.269,21	138.994,60	141.774,49	144.609,98	1.289.108,85
A) Totale costi con gestione a S.E.Pi. S.p.A.	114.000,00	114.000,00	116.280,00	118.605,60	130.977,71	133.597,27	136.269,21	138.994,60	141.774,49	144.609,98	1.289.108,85
Costo personale Centralino	88.984,77	89.429,69	89.876,84	90.326,23	90.777,86	91.231,75	91.687,91	92.146,35	92.607,08	93.070,11	910.138,58
Costo servizi Call e Contact Center affidati a ditte esterne	31.610,00	32.242,20	32.887,04	33.544,78	34.215,68	34.899,99	35.597,99	36.309,95	37.036,15	37.776,88	346.120,68
Servizi ulteriori non compresi nell'affidamento a soggetti esterni	0,00	5.000,00	5.100,00	5.202,00	15.306,04	15.612,16	15.924,40	16.242,89	16.567,75	16.899,10	111.854,35
B) Totale costi con gestione attuale	120.594,77	126.671,89	127.863,89	129.073,01	140.299,58	141.743,90	143.210,30	144.699,19	146.210,98	147.746,09	1.368.113,61
Differenza (A - B)	-6.594,77	-12.671,89	-11.583,89	-10.467,41	-9.321,87	-8.146,64	-6.941,09	-5.704,60	-4.436,49	-3.136,12	-79.004,76

Pertanto vi sono evidenti vantaggi per il Comune di Pisa in quanto i costi che sarebbero stati sostenuti con la gestione attuale (a cui andrebbero aggiunti i servizi ulteriori offerti da S.E.Pi. S.p.A.) risulterebbero superiori ai costi previsti per l'affidamento dei servizi alla S.E.Pi. S.p.A.

Con riferimento ai vantaggi della gestione degli impianti pubblicitari, si evidenzia come il Comune, raggiungerebbe l'importante obiettivo di un'efficace prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza degli impianti di proprietà comunale, attraverso gli investimenti proposti dalla S.E.Pi. S.p.A. nell'ottica di un efficientamento e di una migliore commerciabilità degli impianti stessi. La scelta di affidare la gestione degli impianti alla suddetta Società consentirà al Comune di ritrovarsi alla fine del periodo di affidamento il vantaggio di avere impianti in buon stato di conservazione.

Oltre all'aspetto della manutenzione straordinaria degli impianti pubblicitari, il cui valore "commerciale" aumenterebbe, si possono stimare i ricavi che l'Ente avrebbe come Canone Unico Patrimoniale (CUP) a carico dell'utente per l'affissione pubblicitaria come già riportato in precedenza. Inoltre il Comune avrebbe diritto al Canone di concessione patrimoniale come disciplinato nell'Addendum oggetto della presente relazione anche se dal 2030. Dal lato dei costi, preso atto delle stime per la manutenzione straordinaria concordata tra Ente e Società, si può rilevare che al Comune detto costo consisterebbe di fatto nell'ammortamento annuo che, ai sensi dell'attuale normativa in materia contabile, sarebbe di 5 anni.

Quindi, alla luce delle suddette considerazioni, si riepilogano i vantaggi per il Comune nella sottostante tabella:

Valutazione congruità (gli importi comprendono l'IVA)	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	Totale	Media
Accertamenti previsti per CUP	128.700,00	143.050,00	145.000,00	188.161,00	191.924,00	191.924,00	195.763,00	195.763,00	199.678,00	199.678,00	203.672,00	203.672,00	1.915.235,00	196.692,78
Canone Concessione Impianti Pubblicitari	48.800,00	48.800,00	12.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	40.800,00	42.155,00	45.937,00	49.796,00	230.888,00	24.298,67
Totale ricavi per il Comune di Pisa	177.500,00	191.850,00	157.200,00	188.161,00	191.924,00	191.924,00	195.763,00	235.763,00	240.478,00	241.833,00	249.609,00	253.468,00	2.146.123,00	220.991,44
Variazioni con anno precedente	0,00	14.350,00	-34.650,00	30.961,00	3.763,00	0,00	3.839,00	40.000,00	4.715,00	1.355,00	7.776,00	3.859,00	96.268,00	10.696,44

Dalla tabella si evince che, grazie alla gestione affidata a S.E.Pi. S.p.A., considerando gli investimenti che la Società dovrà fare a proprie spese sugli impianti pubblicitari del Comune, stimati in complessivi € 285.000,00, quest'ultimo beneficia tra il 2026 ed il 2034 di complessivi € 96.268,00 di ricavi in più rispetto al 2024, con una media di € 10.696,44 all'anno.

Si evidenzia, ad ogni buon conto, come l'affidamento alla società di tutta una serie di servizi ed attività negli ambiti indicati possa rappresentare un'utile opportunità di policy pubblica in termini di strategia e governance complessiva, dato lo stretto coordinamento tra l'Ente e la società in ordine agli indirizzi e al controllo analogo che lo stesso Comune esercita sulla propria società.

Il Dirigente  
Dott. Luca Leone





**COMUNE DI PISA**  
Collegio dei Revisori dei conti

Pisa, 17 febbraio 2025

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

AI SENSI DELL'ART. 239 DEL D.LGS. 267/2000

**OGGETTO: Parere sulla Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 11/02/2025 avente per oggetto: "Addendum al contratto di servizio tra Comune di Pisa e S.E.Pi. S.p.A. – Approvazione schema".**

Il Collegio dei Revisori dei conti del Comune di Pisa, composto dai seguenti Signori:

- Dott. Gabriele Guidi – Presidente;
- Dott.ssa Cristiana Baccili – Componente;
- Rag. Massimo Cateni – Componente;

**VISTI**

- il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (*"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"*);
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*);

**Richiamati**

- L'atto rep. n. 48394, racc. n. 12940, registrato a Pisa il 07.01.2010 al n. 76, rogato dal Dott. Enrico Barone, Notaio in Pisa, con cui è stato stipulato il Contratto di Servizio tra il Comune di Pisa e la Società Entrate Pisa S.p.A., in esecuzione della Deliberazione del C.C. n. 82 del 18.12.2008;
- L'atto rogato dal Segretario Generale del Comune di Pisa, rep. n. 56026, del 15.02.2022 con cui è stato sottoscritto tra il Comune di Pisa e la Società Entrate Pisa S.p.A. un contratto di servizio per la gestione degli impianti pubblicitari di proprietà dell'Ente stesso, avente durata fino al 31.12.2024, in esecuzione della Delibera della G.C. n. 338 del 23.12.2021, successivamente prorogato fino al 31.03.2025, con Determina del Dirigente n. 1925 del 10.12.2024;

**Considerato che**

- il contratto di servizio tra il Comune e la Società delle Entrate Pisa S.p.A., in ordine all'affidamento di ulteriori servizi strumentali, prevede all'art. 2.1, quarto capoverso, che può essere affidata alla Società la gestione delle attività strumentali al Comune di Pisa,

- l'Amministrazione ha manifestato l'intenzione di procedere all'assegnazione dei menzionati nuovi servizi attraverso l'approvazione di un Addendum al Contratto di Servizio per un periodo di dieci anni;
- i suddetti contratti rientrano nel novero di quelli disciplinati dall'art. 7 del D.Lgs. 36/2023, con le previsioni di cui all'art. 16 del D.Lgs. 175/2016;

#### **Vista**

- la Proposta di Deliberazione indicata in oggetto, pervenuta a questo Collegio tramite posta elettronica in data 12.02.2025, che prevede l'approvazione dello schema di un Addendum al contratto di servizio tra Comune di Pisa e S.E.Pi. S.p.A.;

#### **Ricordato che**

- con Deliberazione del C.C. n. 52 del 16.12.2024 è stato approvato il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette dell'anno 2023, in cui si conferma il mantenimento della partecipazione in Società Entrate Pisa S.p.A.;

#### **Richiamata**

- la Deliberazione del C.C. n. 54 del 19.12.2024 "*Documento Unico di Programmazione 2025-2027 – Approvazione*", contenente gli obiettivi strategici ed operativi;

#### **Visti:**

- lo schema del nuovo Addendum al contratto di servizio che costituisce l'Allegato 1 alla Proposta di Delibera in esame, che si compone di tutti gli Allegati parti integranti e sostanziali dello stesso Addendum al contratto di servizio;
- il Piano Economico 2025-2035 delle attività affidate dal Comune di Pisa Società Entrate Pisa S.p.A. che costituisce l'Allegato 2 alla Proposta di Delibera in esame;
- la Relazione tecnica del Dirigente della Direzione 04 "Programmazione e Controllo - Provveditorato - Economato - Aziende - Servizi Assicurativi - Servizi Istituzionali - Contratti" che costituisce l'Allegato 3 alla stessa Proposta di Deliberazione;

#### **Tenuto presente**

- che l'art. 239, comma 1, lettera b) punto 3) del TUEL, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, pone, fra le funzioni attribuite all'Organo di controllo, l'espressione del proprio parere sulle "modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni";

#### **Visti**

- Il Parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente della Direzione 04 "Programmazione e Controllo - Provveditorato - Economato - Aziende - Servizi Assicurativi - Servizi Istituzionali - Contratti", Allegato alla Proposta di Deliberazione in oggetto;
- Il Parere di regolarità contabile rilasciato dal Dirigente Responsabile dei Servizi Finanziario, Allegato alla Proposta di Deliberazione in oggetto;

#### **Esprime**

**parere favorevole** sulla Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 11/02/2025

avente per oggetto: **“Addendum al contratto di servizio tra il Comune di Pisa e S.E.Pi. S.p.A.  
– Approvazione schema”**.

## **IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Guidi Dott. Gabriele

*(documento firmato digitalmente)*

Baccili Dott.ssa Cristiana

*(documento firmato digitalmente)*

Cateni Rag. Massimo

*(documento firmato digitalmente)*